

*Repubblica Italiana*  
*Assemblea Regionale Siciliana*  
*XVIII Legislatura*



**RESOCONTO STENOGRAFICO**  
(Stesura provvisoria)

**70<sup>a</sup> SEDUTA**

**MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2023**

Presidenza del Presidente GALVAGNO  
indi del Vicepresidente DI PAOLA

*Vicesegreteria generale Area Istituzionale*  
*A cura del Servizio Lavori d'Aula*

**INDICE**

<b>Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno</b>	
PRESIDENTE .....	14,18
CIMINNISI (Movimento 5 Stelle) .....	15
GERACI (Prima L'Italia - Lega Salvini Premier) .....	15
LA VARDERA (Sud chiama Nord) .....	16
LA ROCCA (Forza Italia all'ARS) .....	17
BURTONE (Partito Democratico XVIII Legislatura) .....	18
CAMPO (Movimento 5 Stelle) .....	19
CATANIA NICOLO' (Fratelli d'Italia XVIII Legislatura) .....	20
ARICO', <i>assessore per le infrastrutture e la mobilità</i> .....	21
<b>Commemorazione delle vittime della guerra in Israele</b>	
PRESIDENTE .....	4
SAVARINO (Fratelli d'Italia XVIII Legislatura).....	5
<b>Congedi</b> .....	4
<b>Disegni di legge</b>	
“Istituzione del Servizio di psicologia delle cure primarie e dello Psicologo delle cure primarie” (nn. 74-109-158-161-177-227-242 bis/A)”	
(Discussione):	
PRESIDENTE .....	6,14
LACCOTO (Prima L'Italia - Lega Salvini Premier), <i>relatore</i> .....	6,14
ZITELLI (Fratelli d'Italia XVIII Legislatura) .....	7
GRASSO (Forza Italia all'ARS) .....	8
CAMPO (Movimento 5 Stelle) .....	8
GILISTRO (Movimento 5 Stelle) .....	9
BURTONE (Partito Democratico XVIII Legislatura) .....	10
CARONIA (Prima L'Italia - Lega Salvini Premier) .....	11
SCHILLACI (Movimento 5 Stelle) .....	12
ABBATE (Democrazia Cristiana) .....	13
ARDIZZONE (Movimento 5 Stelle) .....	14
<b>Missione</b> .....	4
<b>Sull'ordine dei lavori</b>	
PRESIDENTE .....	5
DE LUCA ANTONINO (Movimento 5 Stelle).....	5
<b><u>ALLEGATO A</u></b> (*)	
<b>Commissioni parlamentari</b>	
(Comunicazione di approvazione di risoluzioni) .....	27
<b>Disegni di legge</b>	
(Comunicazione di presentazione ed invio alle competenti Commissioni) .....	25
(Comunicazione di apposizione di firma) .....	27
<b>Interpellanza</b>	
(Annunzio) .....	32

(\*) **N.B.** L'Allegato A contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori e le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula.

**Interrogazioni**

(Annunzio di risposte scritte) .....	24
(Annunzio) .....	27

**ALLEGATO B:**

<b>Risposte scritte ad interrogazioni</b> .....	33
---	----

- da parte dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica:

numero 390 degli onorevoli Giambona ed altri

- da parte dell'Assessore per l'economia:

numero 404 dell'onorevole Geraci

- da parte dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità:

numero 330 dell'onorevole Campo ed altri

numero 345 dell'onorevole Dipasquale ed altri

numero 356 dell'onorevole De Luca Antonino ed altri

numero 358 dell'onorevole Carta

**La seduta è aperta alle ore 16.08**

PRESIDENTE. Avverto che il processo verbale della seduta precedente è posto a disposizione degli onorevoli deputati che intendano prenderne visione ed è considerato approvato, in assenza di osservazioni in contrario, nella presente seduta.

Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

**Congedo**

PRESIDENTE. Comunico che ha chiesto congedo l'onorevole Spada.

L'Assemblea ne prende atto.

**Missione**

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Sunseri sarà in missione dal 9 al 12 ottobre 2023, fatto salvo quanto previsto dalla nota autorizzativa prot. n. 2222-PRE/2023 del 5 ottobre 2023.

**Atti e documenti, annunzio**

PRESIDENTE. Avverto che le comunicazioni di rito di cui all'articolo 83 del Regolamento interno dell'Assemblea saranno riportate nell'allegato A al resoconto dell'odierna seduta.

Onorevoli colleghi, così come abbiamo concordato nell'ultima seduta adesso andremo, mi rivolgo al Presidente Laccoto, a discutere il disegno di legge per quanto riguarda lo psicologo di base.

Domani ci saranno lo svolgimento di interrogazioni... in teoria dovevamo... la seduta di domani sarà fissata per le ore 15.00, però, anziché andare avanti fino alle 20.00, visto e considerato che c'è Giunta, quelle tre ore che dovevamo recuperare, lo faremo dalle 15.00 alle 18.00.

**Commemorazione delle vittime della guerra in Israele**

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, prima di cominciare l'Aula, veramente è assurdo, ogni volta, ogni seduta, da un mese a questa parte, ci troviamo sempre a ricordare eventi catastrofici, però i fatti che stanno accadendo in queste ore, in questi giorni, rispetto alla guerra e a tutte le vittime, tra cui i bambini e soprattutto tantissimi innocenti, credo che ci impongano anche oggi di dover dedicare un minuto di silenzio.

*(L'Aula osserva un minuto di silenzio)*

PRESIDENTE. Grazie, onorevoli colleghi.

SAVARINO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Savarino e, poi, l'onorevole De Luca sull'ordine dei lavori.

Ne ha facoltà, onorevole Savarino.

SAVARINO. Grazie, signor Presidente.

Onorevoli colleghi, il Gruppo di Fratelli d'Italia ha presentato una mozione che vorremmo venisse condivisa anche dagli altri Gruppi parlamentari, proprio per condannare gli attentati terroristici di Hamas e per esprimere solidarietà nei confronti del popolo di Israele.

Chiediamo al Governo regionale, ovviamente in linea con il Governo nazionale, di attivare tutte le forme di aiuto possibile perché, in questo momento in cui si sta subendo questo atroce attacco che ha colpito quasi un migliaio tra bambini, adulti, donne, militari e continua ad essere atroce nei numeri anche delle persone che sono sottoposte a sequestro, arrivi dalla Sicilia e dall'Italia un forte segnale di solidarietà, di vicinanza al popolo d'Israele. Quindi, le chiedo di inserirla all'ordine del giorno il prima possibile. Grazie, signor Presidente.

PRESIDENTE. Va bene, onorevole Savarino. Con il consenso dell'Aula, penso che non ci dovrebbero essere problemi dinanzi a un tema così importante.

### **Sull'ordine dei lavori**

PRESIDENTE. Hanno chiesto di parlare l'onorevole De Luca e poi gli onorevoli Safina e Gilistro.

DE LUCA ANTONINO. Grazie, signor Presidente, anche approfittando della presenza dell'Assessore Aricò.

Signor Presidente, in questi giorni, è venuta a mancare una persona della cui perdita la responsabilità o, quanto meno in quota parte, è anche da ascrivere alla politica regionale perché, proprio in questi giorni, è venuto a mancare un medico, un ragazzo di 43 anni, Francesco Maniace di Sant'Agata di Militello, morto in autostrada perché gli è caduto davanti un albero.

Quindi, nel 2023, sulle autostrade regionali ancora, non è la prima volta che succede, mentre tu stai guidando, stai percorrendo la strada per andare a lavorare, ti cade un albero davanti o succedono tante altre cose perché la nostra non è un'autostrada sicura. La nostra è un'autostrada pericolosa in cui si paga e, ve l'ho detto più volte, l'ho detto più volte, per rischiare di morire.

Ora avrei trovato ipocrita chiedere di fare un minuto di silenzio per questa ennesima vittima e dico ipocrita perché la colpa è anche nostra, è anche nostra perché noi ancora oggi discutiamo di Cas, discutiamo di autostrade, ma non siamo stati in grado di rendere queste autostrade sicure, quanto meno allo stesso livello delle altre autostrade nazionali o europee. Abbiamo gallerie che non sono a norma con l'antincendio e se succede un incendio in una galleria da noi i fumi non vanno fuori...

PRESIDENTE. Onorevole, però, mi scusi, non l'ho interrotta perché lei ha trattato una questione di una vittima dove tutti possiamo sentirci responsabili, però lei ha chiesto d'intervenire sull'ordine dei lavori e non ai sensi dell'articolo 83, altrimenti lo facciamo a fine seduta.

DE LUCA ANTONINO. Signor Presidente, mi sono collegato al fatto che lei ha, giustamente, chiesto un minuto di silenzio per le vittime di un attentato, di un inizio di azione di guerra che ci ha sconvolto tutti quanti, me compreso. Però, io resto sconvolto anche ogni qualvolta un siciliano muore sulle nostre strade in maniera assolutamente ingiustificata. Ed era forse questo il momento di dirlo perché, spesso, alla fine, si va via tutti, perché torniamo alle nostre occupazioni, magari torniamo anche su quell'autostrada un po' pensandoci e un po' trascurandocene. Invece, purtroppo, è morto un ragazzo della nostra età, un professionista, un medico mentre si stava recando al lavoro. Non è giusto!

### **Discussione del disegno di legge “Istituzione del Servizio di psicologia delle cure primarie e dello Psicologo delle cure primarie (nn. 74-109-158-161- 177-227-242 bis/A)**

PRESIDENTE. Si passa al II punto dell'ordine del giorno: Discussione del disegno di legge. Si procede con la discussione del disegno di legge "Istituzione del Servizio di psicologia delle cure primarie e dello Psicologo delle cure primarie" (nn. 74-109-158-161-177-227-242 bis/A).

Invito i componenti della VI Commissione a prendere posto al banco delle Commissioni.

Preannuncio che il termine per la presentazione degli emendamenti al disegno di legge all'ordine del giorno è fissato per giovedì 12 ottobre 2023, alle ore 18.00.

Invito l'onorevole Laccoto, presidente della Commissione, a svolgere la relazione.

LACCOTO, *presidente della Commissione e relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il disegno di legge di istituzione del servizio di psicologo delle cure primarie è la sintesi di tanti disegni di legge che sono stati presentati, numeri 74-109-158-161-177-227-242 bis/A, il che significa che questa è la sintesi che è stata fatta in Commissione ed è diventato un disegno di legge della Commissione stessa con l'apporto di tutti i colleghi e, quindi, di tutte le parti. E' un disegno di legge approvato all'unanimità.

I dati epidemiologici e l'analisi del funzionamento del SSR evidenziano che i bisogni di salute necessitano di interventi di qualificazione e miglioramento dell'assistenza territoriale attraverso l'introduzione di aree di intervento che favoriscono un modello assistenziale orientato alla promozione attiva della salute fisica e mentale, in cui il paziente viene coinvolto prima ancora dell'insorgere di patologie attraverso la promozione di stili di vita sani.

Uno dei compiti dell'assistenza sanitaria di base è quello di cogliere sul nascere i sintomi dell'instaurarsi di una patologia fisica, come anche l'identificazione di un disagio psicologico che può evolvere in una cronicizzazione.

La letteratura scientifica a livello internazionale ha evidenziato l'importanza dell'inserimento degli psicologi all'interno dell'assistenza primaria territoriale. In particolare, i comportamenti dei pazienti sulle scelte di salute influiscono in modo significativo sull'evoluzione delle malattie. La diffusione di stili di vita stressanti, che non vengono opportunamente diagnosticati e trattati da interventi psicologici, rischiano di produrre patologie psico-fisiche con un elevato rischio di vulnerabilità e disabilità.

La finalità del presente disegno di legge è quella di istituire il Servizio di psicologia delle cure primarie assieme allo psicologo delle cure primarie affinché sia garantito un modello multiprofessionale di assistenza territoriale che consenta l'identificazione precoce dei fattori di rischio per la salute mentale e, dove ritenuto utile, l'accesso a percorsi di cura, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili.

L'intento perseguito è quello di consentire ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta e agli specialisti ambulatoriali di avvalersi della figura dello psicologo delle cure primarie per definire percorsi diagnostici e terapeutici di prossimità per quei pazienti che manifestano problematiche che coinvolgono gli aspetti psicologici.

Si è inteso così favorire il coordinamento tra questi professionisti attraverso modalità di intervento contrassegnate dall'integrazione degli interventi.

Uno degli aspetti più importanti del presente disegno di legge è la previsione di almeno due psicologi ogni cinquantamila abitanti in modo da garantire effettività e capillarità all'istituendo Servizio.

Tanto evidenziato, si illustrano di seguito i singoli articoli.

L'art. 1 enuncia le finalità perseguite dal disegno di legge e istituisce il Servizio di psicologia delle cure primarie e la figura della figura psicologo delle cure primarie. In particolare, il Servizio di psicologia delle cure primarie è realizzato da ciascuna Azienda sanitaria provinciale (ASP) a livello dei distretti sanitari di base ed è svolto da psicologi liberi professionisti in rapporto convenzionale.

L'art. 2 individua i compiti dello psicologo delle cure primarie e specifica che esso è inserito nel distretto socio-sanitario per l'attività di assistenza psicologica primaria e collabora con i medici di medicina generale, con i pediatri di libera scelta e con gli specialisti ambulatoriali.

L'art. 3 istituisce, presso ciascuna ASP, gli elenchi degli psicologi delle cure primarie presso i quali i professionisti in possesso dei seguenti requisiti: laurea magistrale in psicologia; iscrizione all'Albo degli psicologi; assenza di rapporti di lavoro dipendente con le strutture del Servizio sanitario nazionale o regionale e con la Pubblica Amministrazione in genere; specifiche competenze e titoli, di cui al successivo articolo 4, comma 5.

L'art. 4 disciplina l'organizzazione delle attività dei servizi di psicologia delle cure primarie e, in particolare, prevede che le prestazioni degli psicologi delle cure primarie siano erogate da almeno due psicologi ogni cinquantamila abitanti.

L'art. 5 introduce la clausola valutativa in base alla quale entro il 30 novembre di ogni anno, l'Assessore per la Salute trasmette alla Commissione "Salute, Servizi sociali e sanitari" dell'Assemblea regionale siciliana una relazione sui servizi di assistenza psicologica delle cure primarie e quest'ultima utilizza gli elementi conoscitivi acquisiti ai sensi del comma precedente anche al fine di valutare l'implementazione dei servizi di assistenza psicologica delle cure primarie nel territorio regionale.

L'art. 6 prevede la copertura finanziaria a valere sul Fondo sanitario regionale.

Quello che mi preme dire è naturalmente che molti colleghi hanno presentato disegni di legge e che finalmente, anche con una sintesi molto veloce, siamo riusciti ad arrivare a un testo condiviso da tutta la Commissione in un momento in cui c'è veramente necessità della figura dello psicologo delle cure primarie anche perché l'esperienza Covid e il post Covid ci hanno purtroppo lasciato una situazione un po' particolare. Oggi nei territori sempre più si avverte questa necessità.

È chiaro che io rivolgo un appello ai colleghi perché credo che sia previsto, oltre al termine per gli emendamenti per giovedì, il voto finale per martedì e spero che martedì si possa, anche perché è un testo bipartisan condiviso, arrivare celermente al voto finale.

Grazie.

PRESIDENTE. Hanno chiesto di parlare gli onorevoli Campo, Gilistro e altri colleghi deputati. Il primo intervento è frattanto quello dell'onorevole Zitelli. Ne ha facoltà.

ZITELLI. Signor Presidente, Governo, onorevoli colleghi, ha già detto tutto il nostro Presidente. Volevo soltanto dire che oggi è una giornata importante, una giornata importante credo per quest'Aula, una giornata importante credo per tutti i siciliani.

Abbiamo lavorato tanto, tantissimo, in sinergia tutti i componenti della Commissione di entrambi gli schieramenti, abbiamo ottenuto un risultato importante, è stato votato all'unanimità qualcosa di importante, abbiamo dimostrato credo maturità, qualcosa che era voluto dalla società e dalla popolazione, di tutte le fasce di età della popolazione.

Ha già detto tutto il nostro Presidente, volevo tuttavia rimarcare soltanto alcuni punti fondamentali, ci abbiamo lavorato tantissimo, quindi conosciamo bene tutti i vari articoli di questo disegno di legge; intanto, questo disegno di legge cerca il contatto tra vari attori del sistema sanitario regionale, i pediatri di libera scelta da un lato, i medici generali e i professionisti ambulatoriali e con l'inserimento dello psicologo si cerca di creare un collante importante per dare un servizio ottimale alla cittadinanza e agli utenti.

Questa è una cosa importante, la *ratio* di questa legge ha cercato a tutti i costi questo collante, questo essere un unico corpo per dare risposte sempre più adeguate.

L'altro punto importante, che è il frutto di un confronto, di una sinergia tra tutti i componenti di destra e di sinistra di tutta la Commissione è quello di riuscire ad avere due psicologi per una fetta di popolazione di cinquantamila abitanti. Qualcosa di importante. Credo che non tutti abbiano questo numero di psicologi. Abbiamo lavorato e studiato anche altri sistemi come quello della Campania e

credo che questa sia un'ottima risposta da dare, appunto, alla cittadinanza e soprattutto alla fascia dei fanciulli.

L'altro punto fondamentale che abbiamo voluto portare avanti in questo disegno di legge è anche monitorare l'applicazione della legge stessa, ossia ogni anno, ogni 30 novembre di ogni anno, l'Assessorato alla salute dovrà relazionare tutti i vari dati alla Commissione Salute, questo per poter monitorare il lavoro fatto dalle Asp e dagli psicologi e per poter apportare sicuramente delle migliorie.

Infine, c'è stata anche una copertura finanziaria ed è per questo che volevo ringraziare anche la Commissione Bilancio, nella persona dell'amico Daidone, perché è stato molto celere nell'applicare, appunto, all'ordine del giorno questa materia e ha dato copertura, quindi una sinergia a 360 gradi e credo che oggi abbiamo dimostrato una grande maturità.

Personalmente, mi corre l'obbligo di ringraziare anche il sindacato dell'AUPI (Associazione Unitaria Psicologi Italiani) perché abbiamo cercato anche di collaborare per capire bene, ci spiegavano alcuni punti che certamente avevamo bisogno di spiegazioni, quindi un grazie personale anche all'AUPI.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Zitelli. Nel frattempo, stiamo firmando la legge sul numero chiuso. Lo volevo dire all'onorevole Leanza che ci teneva.

Hanno chiesto di parlare, in ordine, gli onorevoli Campo, Gilistro, Grasso, Safina, Burtone, Caronia, Ciminnisi e Schillaci.

Prego, onorevole Campo.

CAMPO. L'onorevole Grasso mi ha chiesto se può intervenire prima di me.

PRESIDENTE. Prego, onorevole Grasso.

GRASSO. Signor Presidente, semplicemente per dire e per sottolineare l'importanza di questo disegno di legge. Personalmente avevo già, insieme al Gruppo di Forza Italia, presentato un disegno di legge nella scorsa legislatura, che poi per varie vicende non si è concluso, ma oggi, non solo il Gruppo di Forza Italia, io firmataria insieme all'onorevole Pellegrino e ai colleghi ma anche tanti altri colleghi di altri Gruppi hanno presentato questo disegno di legge proprio perché si riconosce l'importanza dello psicologo di base, soprattutto in ausilio e in collaborazione con i pediatri e con i medici convenzionati.

Desidero ringraziare la Commissione Salute, servizi sociali e sanitari perché non solo ha raccolto tutti i disegni di legge ma ha saputo fare una sintesi e anche migliorare il testo, quindi grazie perché quando si trattano temi così importanti e c'è la collaborazione di tutta l'Aula significa che si lavora veramente per un risultato che è quello di dare risposte di salute ai bisogni, soprattutto dell'infanzia e non ultimo anche per la copertura finanziaria perché, altrimenti, sarebbe diventata solo una legge bandiera se non ci fossero state, appunto, le risorse.

PRESIDENTE. E' iscritta a parlare l'onorevole Campo. Ne ha facoltà.

CAMPO. Signor Presidente, Governo e colleghi deputati, anche io intervengo in merito a questo disegno di legge esprimendo il mio apprezzamento.

Già due legislature fa, il Movimento Cinque Stelle lo aveva presentato, poi nella passata legislatura sono stata una delle prime firmatarie del testo che è stato presentato in tempi non sospetti, ancora prima del Covid già si sentiva l'esigenza di avere una figura di questo tipo che potesse affiancare il medico di base e, finalmente, dopo un iter lunghissimo durato parecchi anni il testo approda in Aula.

Ringrazio la Commissione e il presidente Laccoto proprio per l'ottimo lavoro di sintesi, per essere riusciti ad accorpare i testi che sono arrivati da tante parti politiche e, quindi, è un disegno di legge trasversale. Del resto, è sotto gli occhi di tutti che ormai il nostro contesto socio economico porta a



livelli di *stress* tali dove la maggior parte delle malattie sono da addebitare a diverse patologie che poi sfociano in depressioni, suicidi, violenze domestiche, devianze giovanili, bullismo, polidipendenze e tanto altro ancora.

Quindi, sono anche soddisfatta per la copertura economica che è stata approntata perché, chiaramente, questa non è una spesa bensì un risparmio, perché sono certa che questo tipo di figura farà da prevenzione e porterà sicuramente un risparmio per il sistema sanitario. E qua mi rivolgo anche all'onorevole Laccoto, spero che il prossimo successo possa essere la figura delle 'palestre dello sport' che rientrano sempre nell'ambito, appunto, della prevenzione e del sostegno medico da poter dare prima che alcune patologie possano poi sfociare in malattie vere e proprie.

Questo volevo dire e ringrazio nuovamente la Commissione.

PRESIDENTE. E' iscritto a parlare l'onorevole Gilistro. Ne ha facoltà.

GILISTRO. Grazie Presidente, grazie colleghi, grazie Presidente Laccoto, questa è un'occasione veramente di cui possiamo andare fieri per poter portare a termine questo lavoro della Commissione e portarlo a frutto per quelle che sono le esigenze dei nostri ragazzi, soprattutto nelle scuole, e dei nostri bambini.

Volevo solo aggiungere alcune cose importantissime secondo me, perché questo disegno di legge io lo voto con assoluta fermezza ma, secondo me, a mio avviso, e sto studiando anche un altro disegno di legge che porterò alla nostra Commissione, se è lasciato così è un disegno, cioè l'aiuto dello psicologo di base è come andare sempre dietro l'emergenza, ma fino a quando io sarò in quest'Aula, parleremo sempre e cercherò di parlare sempre di prevenzione, perché il nostro lavoro deve essere prevenzione! Tutto quello che sta succedendo ai nostri ragazzi, ai nostri figli, è un problema molto, molto più serio di quello che noi stiamo immaginando in questo momento. Perché dico questo, Presidente? Perché - colleghi se fate un po' di attenzione capirete dove voglio arrivare - il problema è cercare di fare una terapia, di dare una terapia a questi ragazzi, una terapia... non stiamo parlando però di prevenzione!

La prevenzione si fa attraverso la formazione genitoriale. Quindi, cominciamo a interpretare una parola nuova, questa parola magica che si chiama genitorialità. Cominciamo ad interpretare la prevenzione attraverso altri canali, non attraverso il solo psicologo, non va bene, dobbiamo lavorare attraverso quella che è la prevenzione, attraverso l'istruzione, attraverso la scuola, attraverso la genitorialità, attraverso la pedagogia!

Tutte le società di pediatria si stanno occupando della problematica legata all'uso dello *smartphone*, del *tablet*, dei videogiochi, dei social, quindi dobbiamo cominciare e continuare ad occuparci di tutto questo!

Non credo che sia obbligatorio parlare di divieto di questi *device*, di questi apparecchi digitali, ma di regolamentazione. Cari colleghi, se non cominciamo a parlare di regolamentazione di questi strumenti digitali che oggi stanno causando la stragrande maggioranza, ci sono studi scientifici importantissimi che ci fanno capire come la maggior parte di questi disturbi dei ragazzi sono legati all'uso smodato delle apparecchiature digitali e soprattutto lo *Smartphone*.

In molte categorie sociali lo *smartphone* viene addirittura considerato come lo *smartphone-sitting*, cioè stiamo dicendo che lo *smartphone* è diventato il *baby-sitter* del bambino!

Cosa sta succedendo lo vediamo tutti i giorni quando andiamo in pizzeria, quando andiamo a scuola, i bambini e i ragazzi in questo momento sono prigionieri, sono nel buio. Stamattina su Rai 2 c'era una trasmissione dove si cercava di capire come eliminare, come poter dare una mano ai genitori per sottrarre questi ragazzi, questi bambini immersi in questa prigionia dello *smartphone*, dei *social*. Sta diventando una piaga epocale a cui non dobbiamo e non possiamo sottrarci, dobbiamo capire cosa sta succedendo perché la maggior parte di questi disturbi è legato all'utilizzo di questi apparecchi digitali.

E' stato dimostrato che questi apparecchi digitali oggi portano dipendenza come l'alcol, come la sigaretta, come lo spinello, come tutte le sostanze che portano dipendenza. Abbiamo la certezza su questi lavori scientifici che lo dimostrano. Allora cosa dobbiamo fare? Permettere a tutti i bambini di bere alcol o di fumare o di fare qualcosa fino a una certa età? No! Dobbiamo regolamentare, questo è il momento di regolamentare, perché se una sostanza è dopaminergica, cioè crea dipendenza, questa sostanza va regolamentata come tutte le altre, non facciamo finta che non esista questo problema perché questo problema esiste e lo dobbiamo affrontare con una fermezza senza precedenti.

Li vediamo, sono seduti ai tavoli delle pizzerie, dentro il loro cellulare, prigionieri di questo cellulare, prigionieri dei loro *social*, non riescono più a parlare, perderanno l'uso della parola presto perché riescono solo a comunicare attraverso *Whatsapp*. Che cosa stiamo facendo? Il nostro disegno di legge è inutile se noi continuiamo a creare psicopatici, sociopatici, senza fare prevenzione. A cosa serve lo psicologo se non cercare di curare diappare l'emergenza? Noi dobbiamo lavorarci da adesso!

Sto preparando, Presidente, un disegno di legge per un qualcosa che possa regolamentare. Finisco e chiudo subito, perdonate la mia insistenza; lo psicologo, Presidente Laccoto, deve essere anche un formatore, se entra nelle scuole non deve essere dedicato soltanto alla terapia o alla cura di quelle che sono già le problematiche complesse a cui i ragazzi stanno cominciando ad avere queste problematiche psicologiche, ma secondo me quello di avvertire i genitori, le scuole attraverso ogni misura, dei danni che questi apparecchi, questi *smartphone* possono dare.

Finisco dicendo che la dipendenza è qualcosa di brutto veramente, chiusi nella loro stanza per arrivare addirittura alla desocialità, abbiamo parlato più volte di questa parola magica che sono gli *Hikikomori*, sono ragazzi che non escono dalla camera, non escono dalla stanza da letto perché sono prigionieri dei loro apparecchi digitali. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Gilistro. E' iscritto a parlare l'onorevole Safina, ma non è presente, interverrà eventualmente dopo.

E' iscritto a parlare l'onorevole Burtone. Ne ha facoltà.

BURTONE. Presidente il Partito Democratico ha dato, credo, il proprio contributo con impegno alla formulazione di questo testo unitario.

Noi abbiamo presentato dei disegni di legge, il collega Dipasquale da tempo insiste per la calendarizzazione e questo pomeriggio noi facciamo un atto significativo. Già sono stati dati i tempi per la presentazione degli emendamenti e io penso che quest'Aula possa arrivare alla determinazione di votare con unanimità un provvedimento che è atteso tra i nostri cittadini, anche perché è una delle poche notizie che possiamo dare rispetto alle difficoltà del sistema sanitario regionale.

Noi abbiamo tanti problemi, abbiamo fatto diverse riunioni di Commissione anche in quest'Aula si è dibattuto sui limiti che in questo momento presenta il nostro sistema sanitario, l'organizzazione sanitaria in Sicilia, con la difficoltà organizzativa, con la carenza di medici da utilizzare, soprattutto nelle politiche territoriali e negli ospedali presenti nelle nostre realtà. Quindi è già qualcosa che dà un primo segnale. Un segnale che si mette però in linea con quello che già abbiamo nel territorio.

Io ricordo che lo psicologo già lavora nella collaborazione con i comuni, nelle equipe pluridisciplinari che abbiamo, che operano guardando ai problemi delle nostre comunità, delle realtà che presentano elementi di disagio.

Un lavoro che io ho apprezzato direttamente da sindaco e che credo debba essere anzi migliorato, potenziato perché non c'è dubbio che le difficoltà legate anche alle problematiche economiche portano a situazioni che debbano, credo, prevedere presenze di sostegno di natura sociale. Lo psicologo nei comuni, non c'è dubbio, che svolge un lavoro significativo nelle equipe, come pure negli ospedali.

Penso, assessore Albano, ai reparti di oncologia pediatrica, sono indispensabili, fanno un lavoro prezioso proprio per problematiche complesse e delicate nei confronti dei bambini ma anche dei genitori. Un segnale quello che viene dato al Parlamento che deve essere raccolto perché su questa

scia bisogna lavorare, so che è in preparazione anche un disegno di legge per lo psicologo nelle scuole, quindi, un potenziamento complessivo anche di questo sostegno che si vuole dare alla persona, si vuole dare ai nostri cittadini, alle nostre comunità.

Io vedo che l'intervento si muove su due ambiti, un primo è quello, è stato detto dai colleghi, della prevenzione, perché mettere accanto al medico di famiglia, pediatra di libera scelta, allo specialista anche lo psicologo significa intanto intervenire in una sfera che è quella delle malattie psicosomatiche, malattie che si manifestano con sintomi anche organici ma che hanno una derivazione della sfera psichica, neuropsichica ma non ci fermiamo a questo.

Non c'è dubbio, il male oscuro rappresentato dalla depressione non può essere intercettato molto spesso soltanto dal medico di famiglia, c'è bisogno di chi ha la professionalità per cogliere anche segnali che possano portare ad intervenire perché da quel primo sintomo, da quella prima patologia se ne possono scatenare altre che possano essere assai problematiche.

Io credo che su questo si debba riflettere: c'è questa necessità di lavorare lungo il solco della prevenzione, rafforzare queste politiche, però il disegno di legge - e concludo - ha un altro obiettivo: ha l'obiettivo di dire che questo nostro Parlamento non si rassegna rispetto ai problemi di disagio che sono presenti nelle nostre comunità, non solo nelle comunità giovanili perché quando parliamo di ludopatìa parliamo di un tema che tocca tutte le fasce e spesso un anziano, un'anziana che è affetta da questa patologia, vorrebbe trovare un riscontro nel proprio medico curante. Se ha uno psicologo accanto che percepisce questa difficoltà e può dare un primo sostegno, credo che possa essere aiutata o aiutato ad uscire fuori da un circuito perverso.

Così come - e concludo - questo Parlamento non si deve rassegnare alla diffusione delle tossicodipendenze, alla diffusione di queste droghe pericolosissime che in questi mesi hanno avuto un'ampia diffusione, parlo del *crack*, noi abbiamo presentato trasversalmente questo disegno di legge, un interlocutore fondamentale è lo psicologo che agisce nel territorio.

Ed infine, non ci si può fermare davanti all'alcolismo e ad altre problematiche che sono assai presenti.

Quindi, Presidente, noi ci auguriamo che la prossima settimana vengano apprezzati gli emendamenti che saranno presentati, se saranno presentati, comunque che questo disegno di legge possa essere esitato e da quello che abbiamo ascoltato in Commissione siamo assai fiduciosi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Burtone. E' iscritta a parlare l'onorevole Caronia. Ne ha facoltà.

CARONIA. Grazie Signor Presidente, devo dire che oggi è una giornata importante per questo Parlamento perché, finalmente, dopo un paio d'anni, vorrei ricordare che durante la scorsa legislatura, personalmente, sono stata estensore di questo disegno di legge, così come altri colleghi, ciascuno ha sentito l'esigenza, anche a seguito del periodo del Covid, di dare una risposta in termini di salute mentale, appunto, al popolo siciliano e, quindi, già da un paio d'anni si discute in maniera, come dire, quasi di prospettiva.

Oggi, finalmente, questa prospettiva diventa una realtà e credo che sia un momento veramente di grande crescita non soltanto per i fruitori di questo servizio che saranno sicuramente anche molto giovani ma anche gli anziani, coloro i quali, oggi, purtroppo vivono una condizione di isolamento.

Ma credo che sia, anche, un momento qualificante per questo Parlamento che spesso, magari, sconta la difficoltà, ecco, di portare avanti delle riforme o delle norme e credo che questa invece sia una delle norme più qualificanti dell'intera legislatura; avere in qualche modo, diciamo, dato l'inizio ad un percorso, perché io lo vedo come un inizio, quello di avere individuato all'interno della sanità pubblica, e quindi della sanità regionale, la possibilità di dare un ulteriore sostegno in termini di salute mentale è un inizio, ma è un importante inizio.

E' un inizio perché avere previsto una copertura che darà la possibilità a circa duecento operatori di poter dare il loro apporto, appunto, a coloro i quali ne faranno richiesta.

**Presidenza del Vicepresidente DI PAOLA**

CARONIA. Sicuramente è un numero abbastanza esiguo, ma se pensiamo che dopo il periodo del Covid addirittura qualunque forma di sostegno alla salute mentale era venuta meno - se vi ricordate anche il *bonus* nazionale per un periodo è stato sospeso - e più volte durante le audizioni fatte nella Commissione “Salute” ma anche nella Commissione “Lavoro”, nonché nelle altre Commissioni, ebbene, si faceva grande richiesta, invece, di un supporto in questo senso.

Credo che sia anche molto importante avere introdotto in questa norma la possibilità di pagare il *ticket* perché da questo può venir fuori a sistema un regime che in maniera molto puntuale riesca a coprire l'intera Isola.

Abbiamo immaginato una copertura, diciamo, uno psicologo ogni venticinquemila abitanti, se attraverso anche il pagamento del *ticket* e le ulteriori risorse che questo Parlamento e questo Governo vorrà appostare potremo riuscire a diventare molto più puntuali, quindi, a ridurre questo numero da venticinque si potrebbe passare a cinquemila, questo è quello che io mi auguro, perché sappiamo tutti che un'attività di sostegno psicologico, ovviamente, non è una visita medica che si fa per una sola volta, comunque non è una diagnosi che si fa e poi si fa con una cura a casa. La parola, il tempo che si dedica ad ogni paziente richiede dei percorsi che sono, sicuramente, non brevi.

Io mi auguro che questo sia l'inizio di un processo virtuoso, ma non posso che congratularmi con tutti noi perché questo è un disegno di legge voluto da tutto il Parlamento e mi auguro che troverà rapidamente una approvazione, anche questa, all'unanimità indicando che, comunque, il livello culturale di questa Regione sta cambiando e da qui io mi auguro che ci saranno tante altre riforme in questo senso perché oggi che si parla di sanità con toni polemici e, purtroppo, le difficoltà dei cittadini siciliani a farsi curare sono sempre più presenti e noi che siamo i rappresentanti del territorio e della gente siamo anche i destinatari delle lamentele incessanti, talvolta veramente imbarazzanti e, quindi, ecco di malasanità spesso si parla. In questo caso, però, ecco, si è cominciato un percorso a mio avviso veramente virtuoso.

Quindi, l'augurio è che la Commissione, nonché il Parlamento, arrivi anche a una votazione rapida. Ovviamente, saranno dati i termini per gli emendamenti ma mi auguro che sugli emendamenti ci possa essere un'ampia convergenza, perché su questi temi quindi su quello che riguarda la salute mentale, la salute in generale e, soprattutto, quello che riguarda la fragilità, io credo che non ci debbano essere spaccature perché quando si guarda ai più deboli la sensibilità dovrebbe essere senza colori: se questo Parlamento avrà la capacità di dare questa prova, io credo che avremo fatto anche da apripista a una rinnovata fiducia da parte del popolo siciliano nei confronti di questo stesso Parlamento che sicuramente ha tanto da dire e tanto da dare.

PRESIDENTE. E' iscritta a parlare l'onorevole Schillaci. Ne ha facoltà.

SCHILLACI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, assessori, anch'io mi associo ai complimenti della Commissione ma, soprattutto, di tutti noi, della Commissione per aver accolto il contributo di tutte le forze politiche.

Questo è un disegno di legge, ci tengo a sottolinearlo, che viene dal basso perché abbiamo ascoltato davvero tutti e, per questo, ringrazio in particolare l'ordine degli psicologi regionali e tutti i professionisti che operano nelle varie strutture sanitarie. E' un percorso che viene dal basso e per questo dobbiamo essere orgogliosi di questo *modus operandi* che la Commissione, ma tutti noi, abbiamo tenuto.

E' un percorso che è iniziato tanti anni fa, ognuno di noi ha dato il nostro contributo. Certo, c'è il grande rammarico di non avere appostato tante risorse perché è evidente che due psicologi per, tanti abitanti, non risolve tutti i problemi e, soprattutto, non accoglie la domanda di questa figura che è

assolutamente imprescindibile in questo momento storico particolare dove c'è tantissimo disagio sociale e psichico.

Ecco perché ritengo che si debba operare non solo sulla gamba, diciamo, della cura ma, soprattutto, della prevenzione. Per cui potremo essere orgogliosi, non appena introdurremo la figura dello psicologo nelle scuole, lì dove davvero emerge con grande forza la necessità e l'esigenza di questi servizi socio-sanitari.

Quindi, io mi auguro che, a breve, questo Governo regionale possa, davvero, accogliere queste istanze che vengono ancora dal basso e potere allargare le figure anche nell'ambito delle scuole e, quindi, creare sinergia tra le strutture socio sanitarie e quelle prettamente sociali.

PRESIDENTE. E' iscritto a parlare l'onorevole Abbate. Ne ha facoltà.

ABBATE. Signor Presidente, onorevoli colleghi, assessori. Io penso che questo sia un disegno di legge che parte dal Parlamento, che il Parlamento può essere orgoglioso di aver pensato e portato avanti. Un disegno legge importante che la Commissione ha voluto, la Commissione "Salute" ha voluto sviscerare con forza.

Due passaggi ci sono voluti, per quanto riguarda la Commissione, anche per poter trovare e quella è stata la scommessa più importante. Portare il Governo nelle condizioni di mettere le risorse necessarie per poter avere un servizio almeno decente sul territorio, che dia almeno la possibilità di due professionisti su una popolazione di cinquantamila abitanti e che dia così la possibilità di poter organizzare un servizio reale sul territorio.

E la cosa più importante è che ha portato avere, ad aumentare, la spesa strutturare della sanità per quanto riguarda queste figure per circa 7 - 8 milioni complessivi e non andare a prendere dalla spesa, quella strutturale, già esistente.

Quindi, ciò significa che è un servizio reale, reso in più e che viene dato ai cittadini e, quindi, sono dei professionisti che si troveranno sul territorio della nostra Regione, all'incirca 120-130 professionisti che potranno veramente dare supporto a quella fascia - e sappiamo quanto sia importante - più debole, la fascia scolastica dei ragazzi che ha bisogno di un supporto reale.

Sicuramente il disegno di legge è il punto di partenza rispetto alla possibilità di poter mettere più risorse e qualificare sempre di più il percorso, ma questo può avvenire solo se il percorso partiva. Questo poteva avvenire, e capire solo se già iniziava un progetto importante e si poteva vedere sul territorio e, quindi, credo che il merito della Commissione, del Presidente Laccoto, del Vicepresidente Pace, come pure di ogni componente della Commissione, è stato quello realmente e con forza di far partire un progetto importante, figlio di questo Parlamento, e che può essere messo sul territorio rispetto alle esigenze che ci sono in questo momento, specialmente per la sanità, e per una fascia di utenti che hanno bisogno di un supporto, di un'attività che in questo momento non c'era.

Quindi, complimenti veramente di cuore a tutti, a coloro che hanno dato il contributo in piccola parte come il sottoscritto ma credo molto di più da parte dei componenti della Commissione: l'abbiamo fatto in Commissione, difendendo e portando avanti quelle che erano le richieste della Commissione "Salute" in Commissione "Bilancio"; l'abbiamo fatto proprio con quella convinzione che era uno di quei progetti che possono accrescere quella che è l'offerta sanitaria nella Regione Sicilia e che può essere un servizio utile alle famiglie e porsi accanto a esse.

Quindi, su questo, come Gruppo parlamentare Democrazia Cristiana, gli abbiamo creduto, come Gruppo della Democrazia Cristiana, lo difenderemo e lo voteremo con convinzione in Aula perché sappiamo che è uno di quei provvedimenti che sicuramente nobilita quella che è l'attività di questo Parlamento.

PRESIDENTE. Grazie onorevole Abbate. C'erano altri colleghi che volevano intervenire sulla discussione generale?

ARDIZZONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ARDIZZONE. Grazie Presidente, oggi non è una giornata importante solo perché stiamo approvando questo disegno di legge ma anche perché lo stiamo incardinando nella "giornata mondiale della salute mentale". Se fino a qualche anno fa, pensare di parlare di psicologo di base era un argomento molto distante da noi, oggi abbiamo visto che invece è un tema molto vicino, perché oggi ritengo che non ci sia nessuno, nessuna persona, che non abbia affrontato il tema di patologie mentali direttamente o indirettamente.

Intervengo solo per dare qualche dato. L'Istituto Superiore di Sanità ha rilevato un incremento del venticinque per cento dei disturbi emotivi comuni, come per esempio le ansie, le depressioni e gli attacchi di panico. E un dato ancora più preoccupante è che è quello che nella classe di età tra i venti e i trentaquattro anni, il suicidio oggi rappresenta il dodici per cento di causa di decesso. Questi sono dati veramente paurosi.

Ed oggi è una giornata importante perché come abbiamo già detto, purtroppo negli anni precedenti ma ancora oggi è così, quello dell'accesso a uno psicologo di base è una cosa vista in maniera molto distante, è anche difficile economicamente accedervi. Quindi, il fatto che a mio parere lo psicologo di base venga inserito in un concetto di cure primarie è davvero un passo importante, quasi rivoluzionario!

E' vero che c'è molto da fare su questo tema, perché è molto importante, ma questo, ritengo, oggi, sia un primo passo che quest'Assemblea sta facendo e, quindi, proprio per questo possiamo andarne orgogliosi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Ardizzone.

La discussione generale è terminata, non avendo altri iscritti a parlare.

DE LUCA ANTONINO. Deve dare il termine per gli emendamenti.

PRESIDENTE. Il termine per gli emendamenti è già stato dato: giovedì 12 ottobre 2023, alle ore 18.00. Il passaggio all'esame degli articoli lo farei direttamente martedì, quando tratteremo gli emendamenti. Se l'Aula è d'accordo possiamo farlo.

Presidente Laccoto, se mi fa la richiesta e l'Aula è d'accordo...

LACCOTO, *presidente della Commissione e relatore*. Chiedo formalmente che si passi all'articolato. Mi pare che tutti siano d'accordo.

PRESIDENTE. Va bene, Presidente Laccoto.

Va bene, abbiamo votato il passaggio all'esame degli articoli.

### **Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno**

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, sono iscritti a parlare gli onorevoli Ciminnisi, Geraci, La Vardera e Burtone.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Ciminnisi.

CIMINNISI. Grazie. Signor Presidente, onorevoli colleghi, io, come sempre, approfitto della presenza dell'assessore Aricò, perché ormai, insomma, è un appuntamento fisso ed è l'unica certezza che abbiamo in questo Parlamento, per porre ovviamente all'attenzione di tutta l'Aula, e in particolare

alla sua, assessore, una problematica ricorrente che affligge periodicamente i pescatori di Marinella di Selinunte.

Lei ricorderà bene che avevamo fatto uno stanziamento di un milione e mezzo di euro sugli FSC per la progettazione esecutiva del porto che poi, per i motivi che conosciamo, non è andato a buon fine, ma nelle more, ed in particolare nel mese di aprile, avevamo fatto un incontro presso l'Assessorato in cui avevamo individuato delle risorse, un ammontare di circa di 200 mila euro da reperire tra le somme per i lavori di somma urgenza. Ma i pescatori, da maggio a settembre, in cui c'era stata da parte sua la comunicazione di un'ulteriore nota per sollecitare questi interventi, di fatto, stanno ancora aspettando un intervento per la rimozione della posidonia dal porto, che ovviamente nel mese di novembre, ormai praticamente alle porte, si accinge per, diciamo, consolidata esperienza a invadere nuovamente in maniera preponderante il porto, impedendo alle imbarcazioni sia l'attracco che, ovviamente, il transito all'interno.

Quindi per sollecitare, ovviamente, e avere da parte sua delle notizie in merito a questa, so che è un'interrogazione in un altro modo, in un'altra forma, però, spero che possiamo dare a questi pescatori una risposta che attendono da tantissimi mesi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Ciminnisi.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Geraci. Ne ha facoltà.

GERACI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, come già anticipato lo scorso 6 ottobre, mi autosospendo da componente della Commissione regionale "Antimafia"<sup>1</sup>. La mia scelta deriva dal grande senso di responsabilità e dal rispetto che nutro per l'organismo parlamentare che riveste un ruolo fondamentale nella lotta alla criminalità mafiosa, sebbene il Regolamento della stessa Commissione non prevede alcun limite o preclusione a che io possa continuare ad esercitare le funzioni che il mandato popolare e le scelte dell'Assemblea in alcun modo mi hanno conferito.

Com'è noto, sono indagato per fatti ai quali sono del tutto estraneo, che nulla hanno a che vedere con imputazioni per reati di mafia e che di contro scaturiscono proprio dalla subdola ritorsione per quello che è stato da decenni il mio reale impegno contro esponenti e famiglie mafiose locali cui appartengono taluni dei miei detrattori.

Consapevole, comunque, che la mia posizione di indagato possa essere strumentalizzata - come già è accaduto - per faziose speculazioni politiche di parte, pur essendo del tutto estraneo alle accuse che mi sono state contestate nel contesto di un complotto che avrò modo di dimostrare alle autorità giudiziarie, ritengo di autosospendermi dalla carica di componente della Commissione "Antimafia", per non creare imbarazzo ai suoi componenti e al Parlamento siciliano.

Nella mia vita, nel mio percorso politico-amministrativo ho sempre combattuto per la legalità. Ne sono dimostrazione un bene confiscato alla mafia che da sindaco di Cerda ho adibito a centro di raccolta comunale; la rimozione dalla via Roma della pompa di benzina, che negli anni è stata oggetto di attenzione della mafia locale; la nuova caserma dei Carabinieri in una struttura ceduta dal comune e la nomina nella mia Giunta dell'ex sindaco Mendola, vittima in passato di intimidazione mafiosa.

Sui fatti che riguardano la processione del venerdì Santo del 2022, ho avuto come obiettivo unico quello di salvaguardare una tradizione secolare identitaria di Cerda, quella del incontro tra la Madonna Addolorata, Patrona del Comune, e il Cristo morto, lungo un tragitto che non ha soste sotto le dimore dei condannati per mafia; del resto mai ho pensato a soste davanti ad abitazioni private, tanto più a nessun inchino davanti a chicchessia.

Sono sempre stato rispettoso ed ossequioso della legge. Sto vivendo questo momento con grande serenità, perché mai il mio comportamento è stato *contra legem*, e sono certo che la mia posizione sarà

---

<sup>1</sup> leggasi "dalle funzioni di componente" della Commissione parlamentare d'inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia. (come precisato con successiva nota prot. 001-0001591-INT/2023 del 12 ottobre 2023)

chiarita. Voglio, comunque, aggiungere che non c'è stato alcun tentativo di concussione. La presunta minaccia al comandante dei vigili urbani è un'impostura, una mistificazione, tant'è che da vittima divento carnefice!

Quel giorno fui io a subire la sua aggressione, con tanto di dito puntatomi in faccia, in pubblica piazza, con testimoni presenti, a cui seguì la sanzione della Commissione disciplinare del Comune. I fatti suddetti e il comportamento del Biondolillo furono tempestivamente segnalati con una mia nota al Prefetto di Palermo, in data 21 aprile 2022. Il comandante Giuseppe Biondolillo, cugino di primo grado dell'omonimo boss locale condannato all'ergastolo per associazione mafiosa, non è nuovo a questi comportamenti e ad episodi di aggressione verificatisi con altri amministratori del passato e dipendenti comunali.

Mi trovo al centro di un teorema che il denunciante ha costruito su fatti che non corrispondono al vero, montati ad arte con inganno basati su menzogne e falsità. Sono certo che cadrà ogni accusa e svanirà ogni tentativo di mascheramento. I cerdesi sanno la verità, per questo vado avanti con forza e a testa alta. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Geraci.

LA VARDERA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LA VARDERA. Grazie. Signor Presidente, onorevoli colleghi, è noto a tutti che, in queste ultime ventiquattro ore, abbiamo assistito ad uno sgretolamento sempre di più composito e concreto di una maggioranza che fa sempre a cazzotti - uso questo termine non impropriamente, ma consapevole - su uno dei temi più delicati, a cui i siciliani sono legati, quello della salute e della sanità.

Abbiamo assistito a comunicati stampa al vetriolo di soggetti che fanno parte di questa maggioranza, e che ringrazio, perché trovare dei deputati che hanno il coraggio di dire le cose come stanno, che non le mandano a dire è stare fuori da un sistema, quindi, hanno tutta quanta la mia solidarietà.

E mi rivolgo alle parole della collega Margherita La Rocca Ruvolo, che con un comunicato stampa dice, chiaramente, "Gruppo ristretto decide sulla nostra salute? Pace faccia chiarezza. No a manovre occulte".

E quello che dice non è un comunicato fatto da un presidente di Gruppo parlamentare all'opposizione. Quando l'ho letto ho detto "vabbè, ma sarà l'onorevole Catanzaro che scrive questo".

No, era l'onorevole La Rocca Ruvolo, esponente di spicco della maggioranza, che in passato ha ricoperto anche un ruolo fondamentale come Presidente della Commissione "Salute, servizi sociali e sanitari" e che, quindi, di sanità ne mastica.

Perché davanti alle parole dell'onorevole Pace, Capogruppo della Democrazia Cristiana, che dice che c'è un ristretto gruppo che evidentemente sa, e sa di più di eventuali altri deputati, mi ha fatto saltare in aria dalla sedia!

C'è un assalto alla diligenza in queste ore, colleghi deputati, un assalto alla diligenza in ottica cuffariana.

La Regione siciliana si è liberata di una delle pagine più drammatiche che abbiamo avuto come Parlamento e come Regione a firma del Totò Cuffaro, detto "vasa vasa", ed è giusto che in quel periodo ha avuto il ruolo che la storia gli ha attribuito e non ci possiamo permettere di tornare al passato.

Ci sono delle logiche nella sanità che fanno paura! Fanno paura la non nomina dei dirigenti delle Asp! Queste proroghe fanno paura! Presidente Schifani, batta un colpo!

Non ci possiamo permettere di navigare a vista senza avere certezza all'interno delle fazioni della maggioranza che tra di loro se le danno di santa ragione per mettere le mani sulla marmellata, e quella marmellata si chiama sanità.



Io non permetterò a nessuno, a nessuno, di mettere le mani sul sacrosanto diritto di decidere la qualità della sanità di questa Regione e assistere a queste logiche di potere in cui qualcuno paventa di avere maggiore titolo all'interno della stessa maggioranza fa paura.

Io mi auguro che i colleghi di Fratelli d'Italia battano un colpo, che i colleghi di Forza Italia battano un colpo, perché sentire che qualcuno possa, in qualche modo, pensare di essere di più nella coalizione che ha vinto le Regioni alle scorse regionali, il Presidente Schifani, fa paura.

Fa paura sapere che gli ospedali stanno chiudendo. Fa paura sapere che ieri pomeriggio a Corleone c'è stata una riunione indetta dal comitato, che hanno paura perché l'ospedale di Corleone chiuda. Non c'era nessuno della maggioranza. Eravamo tre deputati, dicesi tre, dell'opposizione, nessuno della maggioranza. Fa paura vedere lo stato dell'arte in cui ci troviamo.

Fa paura questa rivendicazione cuffariana a cui ci stiamo ormai abituando e, chiaramente, quando qualcuno osa, come dire, attaccare frontalmente l'inattaccabile, viene preso di mira e, come si dice, quando qualcuno come il buon Totò mi dedica un comunicato stampa definendomi "Pinocchio" perché?

Perché, evidentemente, come dire, non ho avuto la possibilità di chiedere di essere ufficialmente invitato alla festa dell'amicizia, non per fare l'inimicizia, ma per fare l'amico e andare in quella festa a dire la mia su quello che è ormai una lottizzazione del sistema sanitario, ritenuto incredibile. L'ha detto lei, Presidente Di Paola, che in quella festa ci possano essere stati dei soggetti che, oggi, amministrano la sanità, a disquisire in una festa di partito.

Tutto questo è incomprensibile, e mi auguro che questa lotta fratricida all'interno della maggioranza alle spalle della Sicilia e dei siciliani smetta, perché i siciliani non meritano questo spettacolo indecoroso.

Se non siete in grado di amministrare la sanità, che è la cosa più delicata dei siciliani, andatevene a casa.

Ciao Totò!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole La Rocca. Ne ha facoltà.

LA ROCCA. Signor Presidente, assessori, onorevoli colleghi, visto che sono chiamata in ballo mi trovo costretta a rispondere.

Intanto, dico al collega La Vardera, nessuna lotta fratricida all'interno di questa maggioranza, semmai rivendico a gran voce il comunicato che ho fatto questa mattina, allorquando, ieri, per questioni sanitarie legate alla mia provincia, legate all'Asp di Agrigento, i deputati di quel territorio - mi riferisco all'ospedale di Sciacca - siamo stati chiamati dai giornalisti delle tv locali per avere da noi delle risposte.

Ognuno di noi ha risposto secondo un proprio stile e un proprio modo, ho trovato alquanto azzardata la risposta che ha dato l'onorevole Pace nel dire quello che ha detto l'onorevole La Vardera, cioè dire che ancor prima, perché il motivo del contendere era questo pseudo disegno di legge sul riordino della legge n. 5 del 2009, e io mi sono trovata a dire. *“Sono certa che il Presidente Schifani non ne è a conoscenza ma in ogni caso in questo momento il tema più importante è in che condizioni versa la sanità agrigentina”* e invece il collega ha ribadito il fatto che ancor prima di arrivare nelle Commissioni di merito un gruppo ristretto ragiona di queste cose.

Io non commento, lascio agli altri il commento, poteva esprimersi in modo diverso, se il riferimento fosse alle riunioni di maggioranza.

Detto questo, però, oggi per me il tema è importante. Intanto, la sanità non può essere appannaggio di pochi, la sanità non è un appannaggio dato alla politica, la sanità deve dare risposte concrete ai cittadini!

Per me il problema di oggi, nella mia provincia, per l'ospedale di Sciacca - che è un DEA di primo livello -, ospedale di riferimento del mio territorio, serve circa centomila persone, il tema è che

l'oncologia si regge su un solo medico; gli altri due medici che c'erano se ne sono andati e chi aveva i requisiti per essere stabilizzato non lo è stato e, quindi, la gente fugge e non fugge per andare al nord o per andare fuori regione, ma fugge per andare in altre province.

Allora, mi sono permessa di dire - e lo ribadisco - “a cosa serve trovare medici che vengono dall'Argentina o da qualunque altra nazione, ne arrivano tre e se ne vanno in dieci?”. Il tema rimane drammatico. “A cosa serve avere un solo urologo? A cosa serve non aver attivato la *stroke unit*? A cosa serve avere una chirurgia generale che si basa su medici che vengono chiamati perché se ne sono andati in pensione?”.

Oggi il tema importante è dare risposte di sanità alla gente, tutto il resto rimane nel mondo delle chiacchiere e dei pettegolezzi.

Sicuramente l'uscita del collega Pace è stata un'uscita infelice, quella registrazione circola per tutto il territorio regionale e lascia molto a desiderare.

Allora, il punto non è la maggioranza, il punto nasce dalle esternazioni di singoli soggetti che sicuramente danno una visione della politica distorta.

Noi non vogliamo tornare a dieci, quindici anni fa, con le lancette indietro parlando di sanità, la legge n. 5 va rivista, ma va rivista in meglio, va rivista per dare risposte, va rivista per riequilibrare, per fare sì che i nostri cittadini non vadano a curarsi fuori, per fare sì che la gente possa curarsi nella propria terra, così come paga le tasse e risponde puntualmente dei propri doveri.

Questo è il tema oggi, non importa che sia di maggioranza o di opposizione, importa - e per me questo è il primo punto - dare risposte ed essere a posto con la coscienza.

A me non mi ha eletto nessuno, mi hanno eletto quei cittadini, mi hanno eletto perché io li rappresenti, cercherò con i miei limiti di rappresentarli al meglio, ma non sopporto questo modo arrogante di porsi quando al centro c'è la salute di ognuno di noi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, collega La Rocca Ruvolo. Ovviamente, collega, il tema della sanità, così come detto da altri colleghi, è un tema molto particolare, è importante, soprattutto in questo periodo, e comunque qualunque modifica di legge dovrà sempre passare dalle Commissioni dell'Assemblea regionale siciliana e successivamente dall'Aula. Quindi, su questo, io credo che l'Assemblea sia sempre sovrana.

BURTONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Poi l'onorevole Catania Nicolò.

BURTONE. Signor Presidente, nei giorni scorsi, in Piazza Indipendenza, c'è stato un corteo e poi una manifestazione di tanti lavoratori, lavoratori precari. Erano lavoratori che sono venuti dai comuni, alcuni precari Covid, chiedevano una risposta da parte del Governo rispetto agli impegni che erano stati assunti, ad esempio per i lavoratori del Covid, precari del Covid, in alcune aziende hanno già trovato risposte, mentre in altre hanno assunto posizioni che sono assai discutibili.

La prima percezione che io ho avuto quando ho parlato con queste donne e uomini presenti nella manifestazione è che man mano il precariato cresce in Sicilia. Abbiamo i precari storici dei consorzi di bonifica, bistrattati dall'attuale Governo, da quelli precedenti, e abbiamo i precari della forestale, ma ora si sono aggiunti tanti altri precari, quelli degli enti locali, i precari - ripeto - del Covid.

Io penso, signor Presidente, che il dramma della Sicilia rimanga quello del lavoro, il lavoro che non c'è, la necessità di mettere al centro questo tema e ne parliamo spesso quando parliamo del documento economico finanziario e del bilancio, però, le risposte sono sempre non adeguate. Però, sta crescendo sempre più una fascia che certo non fa onore alla classe dirigente, che è quella di un precariato assai diffuso.

Io vado alla conclusione, volevo porre la questione - c'è qui e la ringrazio l'assessore Albano, che è sempre presente, ascolta le cose che diciamo, mi auguro e spero che, domani, in Giunta, riferisca anche quelle che sono le segnalazioni che vengono dal territorio, dai parlamentari -, volevo concludere facendo un'ultima battuta, prima era presente l'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica che è andato via.

Noi abbiamo negli enti locali una fascia di dipendenti - vedo qui l'onorevole Catania che è stato sindaco fino a qualche settimana fa - che abbiamo avuto a seguito dell'articolo 23, erano lavoratori che hanno avuto una lunga esperienza, ultimamente, in gran parte sono stati contrattualizzati, ma hanno un contratto di 24 ore, sono lavoratori intanto avanti negli anni e tra 7, 8, anni questi lavoratori andranno in pensione. I comuni non hanno la forza per poterli portare a 30 ore, che dovrebbe essere il minimo per poter pensare ad una pensione dignitosa.

E' un tema che dobbiamo affrontare in Aula, dobbiamo discutere insieme, perché è ormai la spina dorsale della dell'amministrazione degli enti locali, quindi, io credo ci sia questa necessità e colgo l'ultima occasione - vedo che è rientrato l'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica -, io sono rimasto particolarmente perplesso, speravo che fosse un ritardo momentaneo, però, non abbiamo ancora ricevuto un euro dalle risorse per questi lavoratori.

Il mio Comune, che è un piccolo Comune in difficoltà, anche economiche, ha anticipato settecentomila euro. Io non capisco, assessore, perché agli enti locali che sovrintende manda il commissario per controllare se viene fatto il bilancio o meno, un passaggio burocratico ormai arcaico ed inutile, ma perché l'assessorato non ha distribuito le risorse che devono essere date il primo gennaio ai comuni e, invece, i comuni devono anticipare, e non sappiamo quando li avremo?

Siamo a fine ottobre, il Governo si preoccupa di farci approvare i bilanci, con tutte le difficoltà e problematiche che ci sono, però, le risorse che deve dare non le dà, e non sono delle risorse derivanti chissà da che cosa, ma di somme che sono appostate proprio su questo capitolo e che la Regione ritarda nel dare ai Comuni.

Colgo l'occasione per informare ulteriormente il Governo di questa grave mancanza in modo che si possa provvedere, signor Presidente, al più presto. La ringrazio.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Burtone.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Campo, poi l'onorevole Catania Nicolò.

CAMPO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, assessori, assessore Aricò, proprio qualche giorno fa, ho incontrato alcuni genitori degli studenti pendolari e, nella fattispecie, gli studenti di Scicli, ma anche quelli di Pozzallo, di Acate, di Chiaramonte Gulfi, e probabilmente se fossi stata di un'altra provincia avrei incontrato anche quelli di altri paesi, di Rosolini, come appunto suggerisce il collega di Siracusa, che si spostano giornalmente per raggiungere le scuole nei centri, diciamo, più grandi.

Ecco, c'è praticamente un problema che va avanti già da un mese, cioè dall'inizio dell'anno scolastico, siamo ad ottobre, ancora siamo ai primi di ottobre, e già gli studenti hanno accumulato un ritardo giornaliero strutturale di circa un'ora, 45 minuti al giorno. Chiaramente, ritardi che cumulati rappresentano delle ore importanti.

Ora, assessore Aricò, quello che dico io è che chiaramente non possiamo pretendere che questi ragazzi, che i nostri figli aspettino che la Regione decida il da farsi su AST. Che cosa facciamo? La spacchettiamo? Diamo le tratte migliori alle compagnie private? La facciamo diventare una società *in house*? La facciamo diventare una *bad company*? E quanto tempo passerà? E noi continuiamo a negare il diritto alla mobilità ai nostri studenti. Lo capiamo che stiamo creando anche motivo di dispersione scolastica?

Chiaramente è una cosa inaccettabile, e siccome la maggior parte di questi disservizi sono dovuti alla mancanza di mezzi, perché oggi AST non ha mezzi nuovi, deve affrontare quotidianamente le corse che portano gli studenti a scuola con dei mezzi obsoleti che a volte si rompono per strada, non

vengono sostituiti, accumulano ritardi strutturali perché si fermano. Questi disservizi, essendo proprio tali, non sono neanche segnalati nel normale ritardo che un autobus può fare quotidianamente, quindi i dirigenti scolastici neanche giustificano queste assenze, cioè questi sono ritardi che diventeranno giorni di assenza per questi ragazzi.

Ci sono anche problemi per i rimborsi, ci sono problemi per tante altre cose, ma la cosa più importante che io adesso chiedo è che non possiamo far passare un anno intero ai nostri ragazzi, perché l'anno scolastico iniziato ora, in queste condizioni dicendo: "abbiate pazienza, attendiamo che adesso troviamo una soluzione, vediamo cosa fare con AST", no! Prendiamo delle risorse economiche, fra poco ci sarà la finanziaria, ci saranno le variazioni, prendiamo dei mezzi per AST.

Intanto, dobbiamo garantire il trasporto degli studenti ogni mattina, all'andata e al ritorno, perché questa situazione si verifica anche al ritorno. Ci sono ragazzi che restano in giro fino alle quattro, alle cinque del pomeriggio, e la scuola finisce alle 13.30. Ma che cosa fanno questi ragazzi in giro per i paesi per tre, quattro ore per aspettare l'autobus? Ma è inaudito! Assessore, mi ascolti, dobbiamo trovare una soluzione adesso, perché non possiamo aspettare che finisca l'anno scolastico promettendo di trovare una soluzione diversa per AST, bisogna comprare dei mezzi nuovi e, intanto, garantire il trasporto scolastico. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Campo.

Prego, onorevole Catania, a lei l'onore di chiudere con l'ultimo intervento. Prego, onorevole.

CATANIA NICOLO'. Signor Presidente, onorevoli colleghi, Governo, ho l'onore di chiudere. Sostanzialmente, ho ritenuto opportuno intervenire su alcune tematiche sollecitato un po' anche dagli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto, non fosse altro perché, probabilmente, non dando un'idea compiuta di quella che poi è un'azione che porta avanti la maggioranza con regolarità, con tranquillità, non vorrei passasse all'esterno dagli interventi un messaggio che viene falsato un po' da notizie di stampa o da altro.

Vado, però, all'intervento dell'onorevole Burtone perché mi chiama anch'egli in causa avendo anch'io esperienza di amministratore locale. E' vero, Assessore, su questa tematica del contributo dei precari, non più precari ma stabilizzati, ex articolo 23 per capirci un attimo, c'è sempre questa discrasia che capisco bene derivi da un problema tecnico-finanziario, da consuntivo non approvato e da tutta una serie di altre questioni, ma è pur vero che parliamo di una spesa storicizzata, una spesa che è spalmata sul pluriennale, qualcosa che ovviamente nel mettersi in circolo con tempi che siano ragionevoli per gli enti locali, mette nelle condizioni gli enti locali che non hanno, ahimè, tutti quanti la capacità di fare un'anticipazione di cassa, o se la fanno, fanno ciò a costi di interesse presso lo sportello della tesoreria comunale, per cui c'è questa grande difficoltà.

Secondo me, nella prossima finanziaria, dobbiamo trovare anche una formula per tutelare quanto meno questo trasferimento che è standard, storicizzato, è fisso, anzi va sempre decrescendo per i pensionamenti, e creare, semmai, da questa economia, l'opportunità di dare un numero di monte ore tali, perché ormai, come diceva bene l'onorevole Burtone, questa gente è l'ossatura della classe impiegatizia degli enti locali, già fra l'altro in età piuttosto avanzata.

Detto ciò, torniamo all'argomento di prima. L'onorevole La Vardera fa leva, ovviamente facendo il suo mestiere, facendo quello che gli è stato demandato, su un comunicato stampa, che ha fatto bene la collega La Rocca Ruvolo a voler chiarire in Aula, che attiene esclusivamente a un fatto di carattere, come dire, territoriale, l'ha spiegato bene la collega. Sulla questione di carattere generale, visto che chiama in campo Fratelli d'Italia, sono rimasto un po' perplesso anche perché, se non ricordo male, se la memoria mi accompagna, siamo stati i primi a uscire fuori con un comunicato, con più comunicati, chiamando il Presidente della Regione a garante di un'operazione che riguarda la salute dei cittadini. Su questo ci troviamo tutti d'accordo. Guardi, sono alla mia prima esperienza, non faccio altro che frequentare le Commissioni e da quando siamo qui: emergenza precari Covid, emergenza ospedale

Messina, emergenza veterinaria, emergenza... c'è un'emergenza dietro l'altra nel mondo sanitario che, oggi, ci vede tutti quanti impegnati e mi auguro, in un ragionamento di prospettiva, che sia risolutorio, parliamo della salute dei cittadini.

Personalmente, un'idea ce l'ho. Sono convinto che nella rimodulazione del sistema sanitario locale, con il PNRR e con le gare che sono già andate a buon fine, questa risistemazione non soltanto troverà e sarà l'occasione per la sistemazione di figure e di professionisti che già hanno la loro esperienza, ma dovrà rimettere tutto quanto in ordine rispetto alle emergenze che stiamo vivendo. Se questo è il principio e l'obiettivo che dobbiamo raggiungere non c'è alcun dubbio che nella scelta dei *manager* delle ASP dobbiamo fare riferimento esclusivamente alle capacità professionali, a coloro che hanno quella capacità, non soltanto l'ammissione, il superamento della prova, ma quelle capacità manageriali tali da potere accelerare sul percorso e risolvere il prima possibile problemi che ci portiamo dietro da tantissimi anni.

Quindi, sulla questione non ci scandalizziamo di nulla, siamo persone che assistiamo all'evolversi della vita politica quotidianamente, ma abbiamo puntato il dito in alto, abbiamo detto vogliamo garanzie di non mercimoni vari e tutto il resto, ma di professionalità che su questa materia, la materia della sanità, debbono garantire il meglio possibile.

C'è poco da chiamare in causa Fratelli d'Italia, c'è poco da andare avanti con alcune strumentalizzazioni, c'è da fare un ragionamento e penso che il mio Partito, soprattutto il mio Gruppo parlamentare, su questo sia impegnato e su questo stiamo lavorando senza se e senza ma in maniera tra l'altro univoca, senza alcuna sbavatura. Lo dico per tranquillizzare non soltanto l'onorevole La Vardera o gli altri che hanno fatto gli interventi ma perché l'opinione pubblica nell'ascoltare anche la controparte politica, possa rendersi conto che c'è gente che lavora seriamente e a testa bassa. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Catania.

ARICÒ, *assessore per le infrastrutture e la mobilità*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Prego, Assessore.

ARICÒ, *assessore per le infrastrutture e la mobilità*. Signor Presidente, colleghi, visto che sono stato tirato in ballo per le vicende che riguardano il porto di Marinella di Selinunte - so quante volte ci siamo visti con l'onorevole Ciminnisi, in Commissione, ma anche con l'onorevole Catania, addirittura con dei sopralluoghi a Marinella di Selinunte - e, nell'arco di pochi giorni approveremo la delibera in Giunta di finanziamento. Questa delibera varrà 200 mila euro che saranno bastevoli per rimuovere tutta la posidonia all'interno del porto.

Dopodiché, per quanto riguarda l'Ast, assolutamente, ho consapevolezza dei disagi che, in questi giorni, in queste settimane di inizio anno scolastico stanno provando una parte degli studenti siciliani. Il problema dell'Ast è un problema che ci riportiamo da diversi anni, dopodiché questo Governo vuole rilanciare l'Ast.

Capisco perfettamente che, rispetto anche alla decisione che in questi giorni campeggia sugli organi di stampa se scegliere di trasformare l'Ast in società *in house* o meno o, al di là del rilancio che faremo con un piano industriale nuovo, dobbiamo prendere delle decisioni e dei provvedimenti e proprio la prossima settimana avremo un quadro complessivo degli interventi, dei mezzi che dovranno essere riparati per consentire finalmente una più capillare azione all'interno dei territori e delle tratte servite all'Ast.

Quindi, onorevole Campo, sappiamo perfettamente i disagi, ce la stiamo mettendo tutta per cercare di trovare delle soluzioni. Purtroppo, l'Ast è indebitata ormai da decenni. Abbiamo fatto degli sforzi negli ultimi mesi, immatricolando decine di mezzi nuovi che, in parte, sono serviti anche per le emergenze, prima quella di Fontanarossa e poi quella dei migranti. A volte, nei giorni passati, alcuni

disagi sono stati amplificati anche perché ci siamo occupati di temi che non sono proprio di competenza dell'Assessorato ai trasporti, lo dicevamo prima, l'emergenza di Fontanarossa da un lato e i migranti d'altra parte.

Spero, anzi sono sicuro, che già la prossima settimana potremo avere un quadro anche di interventi che potranno servire all'Ast per dare un servizio uguale a tutti i cittadini, a tutti gli studenti siciliani. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore.

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a domani, mercoledì 11 ottobre 2023, alle ore 15.00, con all'ordine del giorno l'attività ispettiva della Rubrica 'Salute'.

**La seduta è tolta alle ore 17.38 (\*)**

(\*) L'ordine del giorno della seduta successiva, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana, è il seguente:



Repubblica Italiana  
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII Legislatura

VI SESSIONE ORDINARIA

**71ª SEDUTA PUBBLICA**

*Mercoledì 11 ottobre 2023 – ore 15.00*

## **ORDINE DEL GIORNO**

- I- COMUNICAZIONI
- II- SEGUITO DELLO SVOLGIMENTO DI INTERROGAZIONI E DI INTERPELLANZE DELLA RUBRICA: "Salute" (V. allegato)
- III- DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE:

- “Istituzione del Servizio di psicologia delle cure primarie e dello Psicologo delle cure primarie” (nn. 74-109-158-161-177-227-242 bis/A) (*Seguito*)

*Relatore:* on. Laccoto

**La seduta è tolta alle ore 17.38 (\*)**

---

VICESEGRETERIA GENERALE AREA ISTITUZIONALE  
DAL SERVIZIO LAVORI D’AULA

*Il Direttore*

**dott. Mario Di Piazza**

*Il Consigliere parlamentare responsabile*

**dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio**

---

Allegato A**Annuncio di risposte scritte ad interrogazioni (\*)**

- Risposte scritte pervenute alle seguenti interrogazioni:

- da parte dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica

N. 390 - Chiarimenti in merito ai ritardi nell'erogazione della buonuscita al personale regionale da parte del Fondo pensioni Sicilia.

Firmatari: Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

*Con nota prot. n. 28133 del 13 luglio 2023, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica.*

- da parte dell'Assessore per l'economia

N. 404 - Notizie circa la procedura di gara bandita nel 2017 dall'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi per l'affidamento quadriennale dei servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario per gli enti del Servizio sanitario regionale.

Firmatari: Geraci Salvatore

*Con nota prot. n. 28947 del 19 luglio 2023 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per l'economia.*

- da parte dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità

N. 330 - Chiarimenti sulla cancellazione dei voli Ryanair dall'aeroporto di Comiso (RG).

Firmatari: Campo Stefania; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

*Con nota prot. n. 21961 del 30 maggio 2023 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità.*

N. 345 - Notizie in merito alla gara relativa al 'Servizio di presidio antincendio, da svolgersi lungo le tratte in esercizio delle autostrade siciliane A/18 Messina - Catania e A/20 Messina - Palermo, per un periodo di dodici mesi'.

Firmatari: Dipasquale Emanuele; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

*Con nota prot. n. 23984 del 15 giugno 2023, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità. - Con nota prot. n. 8065/Gab del 5 settembre 2023, l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, ai sensi dell'art. 140, comma 5 Reg. int. ARS, ha anticipato il testo scritto della risposta.*



N. 356 - Chiarimenti in merito alle vicende relative alla nomina di giornalista dell'ufficio stampa del CAS.

Firmatari: De Luca Antonino; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

*Con nota prot. n. 23961 del 15 giugno 2023, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità.*

N. 358 - Interventi urgenti per il ripristino della viabilità e la messa in sicurezza dell'ex strada statale 114 di collegamento tra Augusta (SR) e Siracusa.

Firmatari: Carta Giuseppe

*Con nota prot. n. 23967 del 15 giugno 2023, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità.*

(\*) Le risposte alle suddette interrogazioni saranno pubblicate nell'allegato B al resoconto dell'odierna seduta.

### **Comunicazione di presentazione ed invio alle competenti Commissioni**

#### **AFFARI ISTITUZIONALI (I)**

- Adesione all'associazione Avviso pubblico - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie. Modifiche alla legge regionale 13 settembre 1999, n. 20 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di interventi contro la mafia e di misure di solidarietà in favore delle vittime della mafia e dei loro familiari" (n. 592.)

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 28 settembre 2023.

Inviato il 6 ottobre 2023.

#### **BILANCIO (II)**

- Disposizioni volte a favorire la circolazione dei crediti fiscali derivanti dagli interventi di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (n. 593.)

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 28 settembre 2023.

Inviato il 6 ottobre 2023.

#### **ATTIVITA' PRODUTTIVE (III)**

- Disposizioni regionali per la tutela e la valorizzazione del pastoralismo, dell'alpeggio, della transumanza e per la diffusione dei relativi valori culturali (n. 595.)

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 3 ottobre 2023.

Inviato il 6 ottobre 2023.

Parere V.

- Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese (n. 598.)

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 4 ottobre 2023.

Inviato il 6 ottobre 2023.

Parere UE.

#### **AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITA' (IV)**

- Norme in materia di aiuti per il potenziamento del traffico aereo nella Regione Siciliana (n. 594.)

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 2 ottobre 2023.

Inviato il 6 ottobre 2023.

Parere V e UE.

#### **CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO (V)**

- Norme per l'istituzione e la promozione della Fondazione 'Francesco Carbone' (n. 591.)

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 28 settembre 2023.

Inviato il 6 ottobre 2023.

- Interventi a favore del turismo itinerante (n. 597.)

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 4 ottobre 2023.

Inviato il 6 ottobre 2023.

Parere III.

- Interventi a favore del cicloturismo nella regione Siciliana (n. 600.)

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 4 ottobre 2023.

Inviato il 6 ottobre 2023.

#### **SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI (VI)**

- Iscrizione delle persone senza dimora nelle liste degli assistiti delle Aziende Sanitarie locali della Regione Siciliana (n. 590.)

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 27 settembre 2023.

Inviato il 6 ottobre 2023.

- Sostegno alle Associazioni d'arma ed alle Associazioni delle forze dell'ordine (n. 596.)

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 4 ottobre 2023.

Inviato il 6 ottobre 2023.

Parere V.

- Disposizioni per la tutela delle persone con disturbi dello spettro autistico (n. 599.)

Di iniziativa parlamentare.

Presentato il 4 ottobre 2023.

Inviato il 6 ottobre 2023.

### **Comunicazione di apposizione di firma**

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Ersilia Saverino, con nota prot. n. 5307-ARS/2023 del 3 ottobre 2023 ha chiesto di apporre la propria firma al disegno di legge n. 253 "Norme per il riconoscimento e la valorizzazione dei cimiteri monumentali e storici della Sicilia".

### **Comunicazione di approvazione di risoluzioni**

PRESIDENTE. Comunico che:

- la V Commissione "Cultura, formazione e lavoro" nella seduta n. 52 del 4 ottobre 2023 ha approvato la risoluzione "Atto di indirizzo a tutela dei lavoratori impiegati dal Consorzio Sintesi a beneficio di Wind Tre S.p.A." (n. 1/V);

- la Commissione speciale "Statuto e materia statutaria" nella seduta n. 13 del 4 ottobre 2023 ha approvato la risoluzione "Predisposizione di uno schema di norme di attuazione dello Statuto concernente il trasferimento ai comuni delle funzioni di polizia amministrativa di cui agli artt. 68 e 69 TULPS" (n. 1/Statuto)

### **Annunzio di interrogazioni**

- Con richiesta di risposta orale presentate:

N. 528 - Chiarimenti in merito all'utilizzo dei fondi pubblici erogati alla Regione per il contrasto alla povertà.

- Presidente Regione

- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Schillaci Roberta; Sunseri Luigi; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

N. 529 - Iniziative urgenti al fine di vietare la commercializzazione di oggetti con espliciti riferimenti alla mafia.

- Presidente Regione

- Assessore Attività produttive

La Vardera Ismaele; De Luca Cateno; Balsamo Ludovico; Vasta Davide Maria; De Leo Alessandro; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

N. 530 - Esenzione dal bollo auto per i mezzi degli enti del terzo settore.

- Presidente Regione

- Assessore Infrastrutture e Mobilità

- Assessore Economia

Gennuso Riccardo

N. 531 - Notizie in merito ai contributi per i comuni con siti UNESCO previsti dall'art. 60 della legge regionale n. 2 del 2023.

- Presidente Regione

- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 532 - Notizie in merito all'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per la realizzazione di opere finanziate ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 14 del 2000.

- Presidente Regione

- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 534 - Iniziative urgenti al fine di consentire un'adeguata assistenza sanitaria ai residenti del Comune di Polizzi Generosa (PA).

- Presidente Regione

- Assessore Salute

La Vardera Ismaele; De Luca Cateno; Balsamo Ludovico; Vasta Davide Maria; De Leo Alessandro; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

N. 535 - Notizie in merito agli interventi necessari al ripristino del tratto stradale della S.P. 1 chiuso al transito dal 2011.

- Presidente Regione

- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 537 - Chiarimenti in merito alla chiusura totale al transito della S.P. 69/II in corrispondenza del ponte sul fiume Simeto.

- Presidente Regione

- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Marano Jose; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

N. 538 - Iniziative urgenti per la risoluzione delle problematiche inerenti all'organizzazione di 'Agrigento Capitale della cultura 2025'.

- Presidente Regione

- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

La Vardera Ismaele; De Luca Cateno; Balsamo Ludovico; Vasta Davide Maria; De Leo Alessandro; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

N. 539 - Notizie circa il potenziale rischio sanitario ed ambientale dovuto all'abbandono illegale di rifiuti nel territorio di competenza del Comune e della Città Metropolitana di Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente
- Assessore Salute

Lombardo Giuseppe; De Luca Cateno; La Vardera Ismaele; Balsamo Ludovico; Vasta Davide Maria; De Leo Alessandro; Sciotto Matteo

N. 541 - Interventi urgenti per evitare la diffusione nel territorio regionale siciliano della formica *Solenopsis Invicta* detta 'formica di fuoco'.

- Presidente Regione
  - Assessore Agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea
- Gennuso Riccardo

N. 542 - Provvedimenti per scongiurare la diffusione della specie *Solenopsis Invicta* nel territorio regionale.

- Assessore Agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea

Spada Tiziano Fabio; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 543 - Notizie in merito alla grave carenza di personale infermieristico in Sicilia.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Saverino Ersilia; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero

N. 544 - Chiarimenti in merito alla risoluzione delle criticità connesse alle nuove norme sul dimensionamento scolastico.

- Presidente Regione
- Assessore Istruzione e Formazione

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 545 - Iniziative urgenti in favore del comparto vitivinicolo della Sicilia duramente colpito dagli attacchi di peronospora.

- Presidente Regione
- Assessore Agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea

La Vardera Ismaele; De Luca Cateno; Balsamo Ludovico; Vasta Davide Maria; De Leo Alessandro; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

N. 546 - Interventi urgenti finalizzati all'incremento delle visite e delle prestazioni mediche presso le strutture pubbliche al fine di garantire a tutti i cittadini il diritto alla salute.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele; De Luca Cateno; Balsamo Ludovico; Vasta Davide Maria; De Leo Alessandro; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

N. 547 - Situazione economica del Consorzio di bonifica n. 10 Siracusa.

- Presidente Regione
  - Assessore Agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea
  - Assessore Economia
- Gennuso Riccardo

N. 549 - Chiarimenti urgenti in merito alle recenti ispezioni effettuate presso le ASP.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele; De Luca Cateno; Balsamo Ludovico; Vasta Davide Maria; De Leo Alessandro; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

N. 550 - Notizie circa la propagazione degli incendi che hanno caratterizzato la stagione estiva 2023 dovuti alla mancata manutenzione della vegetazione in alveo dei corsi d'acqua.

- Presidente Regione

La Vardera Ismaele; De Luca Cateno; Balsamo Ludovico; Vasta Davide Maria; De Leo Alessandro; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

N. 551 - Iniziative urgenti per garantire la presenza degli operatori crocieristici nello scalo portuale di Siracusa.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità
- Assessore Territorio e Ambiente

Carta Giuseppe

N. 552 - Chiarimenti urgenti in merito alla gestione delle apparecchiature medicali nelle strutture sanitarie dell'Asp di Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele; De Luca Cateno; Balsamo Ludovico; Vasta Davide Maria; De Leo Alessandro; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

N. 553 - Chiarimenti urgenti in merito alle procedure per la bonifica dell'area intorno al petrolchimico di Siracusa.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

La Vardera Ismaele; De Luca Cateno; Balsamo Ludovico; Vasta Davide Maria; De Leo Alessandro; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

N. 554 - Notizie urgenti in merito ai lavori di riqualificazione del tratto costiero sudorientale di Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

La Vardera Ismaele; De Luca Cateno; Balsamo Ludovico; Vasta Davide Maria; De Leo Alessandro; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

N. 556 - Chiarimenti in merito alla ricerca ed estrazione delle materie prime critiche (CRM).

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità
- Assessore Territorio e Ambiente

Di Paola Nunzio; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

Le interrogazioni saranno poste all'ordine del giorno per essere svolte al proprio turno.

- Con richiesta di risposta scritta presentate:

N. 533 - Chiarimenti in merito al concorso per agenti del Corpo forestale della Regione.

- Presidente Regione

- Assessore Territorio e Ambiente

- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica

Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 536 - Chiarimenti in merito all'esclusione degli educatori professionali socio-pedagogici dai servizi e presidi socio-sanitari e della salute della Regione siciliana, in contrasto con quanto previsto dalla normativa nazionale in vigore.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

Marchetta Serafina

N. 540 - Chiarimenti in merito alla risoluzione delle problematiche riguardanti le dotazioni organiche delle Comunità Terapeutiche Assistite (CTA).

- Presidente Regione

- Assessore Salute

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 548 - Chiarimenti in merito al finanziamento della Regione siciliana a beneficio della Fondazione Taormina Arte Sicilia per la realizzazione dell'edizione 2023 del festival Cinema di Taormina 'Taormina Film Fest'.

- Presidente Regione

- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo

Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 555 - Informazioni circa i nuovi orari, in vigore dal primo ottobre 2023, del servizio di trasporto passeggeri con mezzi veloci tra Messina e Reggio Calabria svolto dalla società Liberty Lines.

- Presidente Regione

- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Le interrogazioni saranno inviate al Governo.

**Annunzio di interpellanza**

N. 59 - Intenzioni del Governo in merito alla tutela e alla valorizzazione del cosiddetto 'Fondaco Cuba' sito nel territorio al confine tra Centuripe (EN) e Catenanuova (EN).

- Presidente Regione

- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Trascorsi tre giorni dall'odierno annunzio senza che il Governo abbia fatto alcuna dichiarazione, l'interpellanza si intende accettata e sarà iscritta all'ordine del giorno per essere svolte al proprio turno.



*Allegato B*

**Risposte scritte ad interrogazioni**

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 390 DEL 13/06/2023 PROPOSTA DALL'ON.LE GIAMBONA MARIO - CHIARIMENTI IN MERITO AI RITARDI NELL'EROGAZIONE DELLA BUONUSCITA AL PERSONALE REGIONALE DA PARTE DEL FONDO PENSIONI SICILIA. RISPOSTA SCRITTA. [iride]1033492[/iride] [prot]2023/83492[/prot]

**Data:** 04/10/2023 15:45:41

**Mittente:** "Per conto di: assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@le

**Destinatari:** serviziolavoriaula.ars@pec.it  
Mario.Giambona@ars.sicilia.it  
presidente@certmail.regione.sicilia.it

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

PEC in Ingresso

Nr. prot: 001-0027718-DIG/2023

Data prot: 04-10-2023



BARCODE: -001.5570812-

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 04/10/2023 alle ore 15:45:41 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 390 DEL 13/06/2023 PROPOSTA DALL'ON.LE GIAMBONA MARIO - CHIARIMENTI IN MERITO AI RITARDI NELL'EROGAZIONE DELLA BUONUSCITA AL PERSONALE REGIONALE DA PARTE DEL FONDO PENSIONI SICILIA. RISPOSTA SCRITTA. [iride]1033492[/iride] [prot]2023/83492[/prot]" è stato inviato da "assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

serviziolavoriaula.ars@pec.it  
presidente@certmail.regione.sicilia.it  
mario.giambona@ars.sicilia.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 262F18C4.01FBA31C.FAEFE7C9.45E02DF9.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

## Certified email message

On 04/10/2023 at 15:45:41 (+0200) the message "INTERROGAZIONE N. 390 DEL 13/06/2023 PROPOSTA DALL'ON.LE GIAMBONA MARIO - CHIARIMENTI IN MERITO AI RITARDI NELL'EROGAZIONE DELLA BUONUSCITA AL PERSONALE REGIONALE DA PARTE DEL FONDO PENSIONI SICILIA. RISPOSTA SCRITTA. [iride]1033492[/iride] [prot]2023/83492[/prot]" was sent by "assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

serviziolavoriaula.ars@pec.it  
presidente@certmail.regione.sicilia.it  
mario.giambona@ars.sicilia.it  
The original message is attached.

**Message ID:** 262F18C4.01FBA31C.FAEFE7C9.45E02DF9.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

**postacert.eml**

Protocollo n. 83492 del 04/10/2023 **Oggetto:** INTERROGAZIONE N. 390 DEL 13/06/2023 PROPOSTA DALL'ON.LE GIAMBONA MARIO - CHIARIMENTI IN MERITO AI RITARDI NELL'EROGAZIONE DELLA BUONUSCITA AL PERSONALE REGIONALE DA PARTE DEL FONDO PENSIONI SICILIA. RISPOSTA SCRITTA. **Origine:** PARTENZA **Destinatari:** ON.LE GIAMBONA MARIO, ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA-SERVIZIO LAVORI D'AULA, PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

5  
26612 ✓

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE  
DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

L'Assessore

Prot. 83492

Palermo, 04 OTT. 2023

All'On.le  
Mario Giambona

Al Presidente della  
Regione Siciliana

All'Assemblea Regionale Siciliana  
Servizio Lavori d'Aula  
Ufficio di Segreteria e regolamento

LORO SEDI

OGGETTO: Interrogazione n. 390 del 13/06/2023 proposta dall'On.le Giambona Mario "Chiarimenti in merito ai ritardi nell'erogazione della buonuscita al personale regionale da parte del Fondo pensioni Sicilia". Risposta scritta

Con l'interrogazione n. 390 del 13 giugno scorso l'On.le Giambona chiedeva al Governo, attraverso l'assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica "Chiarimenti in merito ai ritardi nell'erogazione della buonuscita al personale regionale da parte del Fondo pensioni Sicilia".

Nell'interrogazione in oggetto si assume come presupposto la vigenza dell'art. 52, comma 8 della L.R. n.8/2018 che, nell'inciso "Il trattamento di fine servizio o di fine rapporto dei dipendenti collocati in quiescenza ai sensi del presente articolo è corrisposto con le modalità e i tempi previsti dai commi 484 e 485 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147", risulta, invece, essere stato soppresso dalla L.R. n. 16/2018 che, abrogando alcune parti della L.R. n. 8/2018, ha determinato la reviviscenza della L.R. n. 9/2015 che al comma 8 dell'art. 52 in ordine ai tempi di erogazione del trattamento di fine servizio o di fine rapporto dei soggetti collocati in quiescenza espressamente dispone che "Il trattamento di fine servizio dei dipendenti collocati anticipatamente in quiescenza ai sensi del presente articolo è corrisposto con le modalità e i tempi previsti dalla normativa statale in caso di pensionamenti anticipati".

E', dunque, quello riportato sopra e non quello erroneamente citato dall'On.le Giambona, il testo da ritenere vigente in aderenza ai principi espressi dalla Corte Costituzionale nella sentenza 13/2012 e alla luce del parere reso dall'Ufficio Legislativo e legale della Regione con la nota 9768 del 30.4.2019 nella quale viene ampiamente illustrato il motivato avviso sulla questione della reviviscenza dell'art. 52 comma 8 della L.R. 9/2015.

Il Fondo di Quiescenza, pertanto, quanto alla regolamentazione dell'istituto, si è attenuto e si attiene all'interpretazione della norma convalidata dall'Ufficio legislativo e legale conformando il proprio operato alla disciplina dettata dal comma 8 dell'art. 52 della L.R. 9/2015 nel testo vigente prima dell'ormai abrogato art. 22 (commi 3 e 4) della L.R. 8/2018.

Ciò significa che il trattamento di fine servizio viene liquidato ai beneficiari che rientrano nella previsione dell'art. 52 della L.R. 9/2015 con le modalità e i tempi previsti dalla normativa statale in materia di pensione anticipata, facendo decorrere la stessa dalla data in cui il dipendente matura il diritto al trattamento di pensione ai sensi del D.L. 201/2011 (la c.d. "legge Fornero"), ovvero dopo lo spirare dei termini previsti e, dunque, al compimento dei 67 anni o al raggiungimento della c.d. "vecchiaia contributiva".

L'applicazione della norma è motivata sia dall'aderenza all'arresto giurisprudenziale che eccezionalmente ammette la reviviscenza di norme abrogate quando l'espunzione dall'ordinamento di norme abrogatrici lascia un istituto privo di regolamentazione, sia dal richiamo alle convincenti conclusioni alle quali approda, sul piano della logica e della ragionevolezza, il parere dell'Ufficio legislativo e legale reso al riguardo e di cui si è avuto modo di riferire.

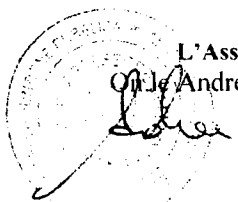
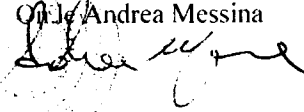
I "ritardi" cui fa riferimento l'interrogazione risultano, pertanto, inesistenti in quanto i tempi di attuazione rientrano nella previsione della normativa sopra richiamata. Quanto alla sentenza resa dal Tribunale di Palermo (anch'essa richiamata nell'interrogazione a firma dell'On.le Giambona) si precisa che il Fondo di Quiescenza ha comunicato di avere proceduto all'impugnativa della stessa specificando nella motivazione che la temporanea modifica della disciplina dei tempi di pagamento del TFS riguarda i diritti di dipendenti collocati in quiescenza ai sensi della L.R. 9/2015 che si sono consolidati nel periodo maggio-agosto 2018 dal momento che, successivamente, la norma in questione è stata nuovamente modificata e deve ritenersi ripristinata la previgente regolamentazione dell'istituto, come sin qui illustrato. A tal fine, con riferimento alla sentenza resa dal Tribunale di Trapani n. 1/2022 su analogo *petitum* si legge in motivazione "...l'art. 22, quarto comma, della legge n. 8/2018 ha inteso - sia pure nel limitato arco temporale di operatività - dal 11 maggio 2018 al 17 agosto 2018 - regolare e disciplinare il trattamento di fine servizio dei dipendenti collocati in quiescenza ai sensi dell'art. 52 della legge n. 9/2015...".

Per quanto riguarda, poi, il trasferimento al Fondo di Quiescenza delle risorse necessarie per l'erogazione delle buonuscite, si rappresenta che il Servizio 13/FP "Vigilanza sul Fondo Pensioni Sicilia" del Dipartimento della Funzione Pubblica, previa la necessaria attività istruttoria delle istanze, provvede tempestivamente (e di norma entro dieci giorni dal ricevimento delle stesse) ad impegnare e trasferire con mandato al medesimo Ente le somme occorrenti per fronte al pagamento agli aventi titolo e diritto alla buonuscita. Detta procedura, generalmente, consente all'Ente di ricevere le risorse, compresi i tempi della competente Ragioneria Centrale e della Cassa Regionale, entro un lasso temporale massimo di 30 giorni dalla data della richiesta. Unica fattispecie nella quale il tempo occorrente per il trasferimento delle predette somme può superare tale lasso temporale, afferisce alle richieste di variazioni incrementative di bilancio inoltrate dal Fondo Pensioni Sicilia per esigenze finanziarie superiori allo stanziamento di Bilancio; ipotesi questa che impone al Servizio 13 di attendere il provvedimento di variazione di bilancio nella quale, prima di procedere al relativo impegno. Tali attività non hanno, tuttavia, comportato alcun ritardo rispetto ai sopra richiamati termini di legge, nella liquidazione delle indennità di buonuscita da parte del Fondo.

A tal riguardo l'assessorato dell'Economia, invitato da questo assessorato a riferire in merito alla presente interrogazione, ha precisato che la L.R. 27 luglio 2023 n. 9, all'art. 42 "Autorizzazione di spesa Fondo Pensioni" ha previsto la rideterminazione della quota prevista per il 2023 in 118.000,00 migliaia di euro con una variazione di + 59.000,00 migliaia di euro rispetto allo stanziamento 2022. La predetta legge ha previsto, altresì, una variazione al bilancio di previsione della Regione con una variazione in aumento di 20 milioni di euro sul capitolo di spesa 108009 "Indennità di buonuscita da erogare tramite il Fondo Pensioni Sicilia (spese obbligatorie)" dotando l'organismo delle risorse necessarie ad assicurare il pagamento delle spettanze dovute.

Tanto si doveva.

L'Assessore  
On.le Andrea Messina



**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: ATTI PARLAMENTARI ISPETTIVI - INTERROGAZIONE N.404 DELL'ON.LE SALVATORE GERACI: "NOTIZIE CIRCA LA PROCEDURA DI GARA BANDITA NEL 2017 DALL'UFFICIO SPECIALE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO QUADRIENNALE [iride]88417[/iride] [prot]2023/6437[/prot]

**Data:** 04/10/2023 15:41:24

**Mittente:** "Per conto di: assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

**Destinatari:** servizioavoriaula.ars@pec.it  
areadue.sg@regione.sicilia.it  
salvatore.geraci@ars.sicilia.it

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

PEC in Ingresso

Nr. prot: 001-0027717-DIG/2023

Data prot: 04-10-2023



BARCODE: -001.5570801-

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 04/10/2023 alle ore 15:41:24 (+0200) il messaggio "ATTI PARLAMENTARI ISPETTIVI - INTERROGAZIONE N.404 DELL'ON.LE SALVATORE GERACI: "NOTIZIE CIRCA LA PROCEDURA DI GARA BANDITA NEL 2017 DALL'UFFICIO SPECIALE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO QUADRIENNALE [iride]88417[/iride] [prot]2023/6437[/prot]" è stato inviato da "assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:  
serviziavoriaula.ars@pec.it  
salvatore.geraci@ars.sicilia.it  
areadue.sg@regione.sicilia.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 2157D42A.020306D9.FAEBFF60.36106110.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

## Certified email message

On 04/10/2023 at 15:41:24 (+0200) the message "ATTI PARLAMENTARI ISPETTIVI - INTERROGAZIONE N.404 DELL'ON.LE SALVATORE GERACI: "NOTIZIE CIRCA LA PROCEDURA DI GARA BANDITA NEL 2017 DALL'UFFICIO SPECIALE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO QUADRIENNALE [iride]88417[/iride] [prot]2023/6437[/prot]" was sent by "assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:  
serviziavoriaula.ars@pec.it  
salvatore.geraci@ars.sicilia.it  
areadue.sg@regione.sicilia.it  
The original message is attached.

**Message ID:** 2157D42A.020306D9.FAEBFF60.36106110.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

## postacert.eml

Protocollo n. 6437 del 04/10/2023 **Oggetto:** ATTI PARLAMENTARI ISPETTIVI - INTERROGAZIONE N.404 DELL'ON.LE SALVATORE GERACI: "NOTIZIE CIRCA LA PROCEDURA DI GARA BANDITA NEL 2017 DALL'UFFICIO SPECIALE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO QUADRIENNALE DEI SERVIZI INTEGRATI E SERVIZI ACCESSORI IN AMBITO SANITARIO PER GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE" **Origine:** PARTENZA **Destinatari:** ON.LE SALVATORE GERACI, PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE AREA 2 **RAPPORTI CON L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA, ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA - SERVIZIO LAVORI D' AULA**

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**Assessorato Regionale dell'Economia  
Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore  
Segreteria Tecnica**

5  
26626

Prot. n. 6437

del 06.10.2023

Oggetto: Atti Parlamentari Ispettivi - Interrogazione n. 404 dell'On. Salvatore Geraci: "Notizie circa la procedura di gara bandita nel 2017 dall'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di Beni e Servizi per l'affidamento quadriennale dei servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario per gli Enti del Servizio sanitario regionale."

**All' On.le Salvatore Geraci**

**Alla Presidenza della Regione  
Segreteria Generale  
Area 2^ Rapporti con l'Assemblea  
Regionale Siciliana**

**E p.c. All' Assemblea Regionale Siciliana  
Servizio Lavori d'Aula  
Ufficio di Segreteria e Regolamento  
Loro Sedi**

In riferimento all'atto ispettivo in oggetto, ottemperando alla delega dell'On.le Presidente della Regione prot. n. 28947 del 19.04.2023, si rappresenta quanto segue.

Con il D.A.S. n. 2117 del 30 ottobre 2017 la Regione Siciliana ha indetto una procedura aperta per l'affidamento quadriennale dei servizi di pulizia, servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale per un importo complessivo di € 227.686.423,23 (di cui € 1.017.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), suddivisa in 10 lotti territoriali (numero gara ANAC 6887860).

Con il D.A.S. n. 12 del 10 gennaio 2018 veniva nominata la Commissione di gara e come Presidente, l'Avv. Fabio Damiani dirigente della Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di Beni e Servizi della Regione Siciliana.

Con il D.A.S. n. 2393 del 9.10.2019 rettificato dal D.A.S. n. 2408 dell'11.10.2019 veniva aggiudicata la gara dalla Centrale Unica di Committenza per un importo complessivo pari a euro 205.021.281,21.

Avverso il Decreto di aggiudicazione della gara di cui trattasi venivano proposti i ricorsi al T.A.R. Palermo della 'Dusmann s.r.l.' e dalla 'Rekeep s.p.a', prima 'Mautencoop Facility management', cui sono seguiti i ricorsi incidentali delle Ditte 'Euro & Promos' e 'Ferco'; i predetti contenziosi sono stati definiti con sentenze della sezione I, TAR di Palermo.

La sentenza del T.A.R. Palermo, sez. 1, n. 1296 del 20.4.2021 accoglieva le doglianze della società Dusmann fondate sulle risultanze del procedimento penale n. 16541/17 RGNR - inchiesta "sorella sanità" - ritenendo come la gara *de qua* fosse stata pilotata dal Presidente della Commissione e da uno dei commissari a favore di tre operatori (PFE S.p.s., RTI Ferco ed Euro & Promos), risultati aggiudicatari di nove lotti su dieci; nella sentenza risultava che le ditte risultate aggiudicatarie di tutti i lotti di gara avevano violato il Patto di Integrità.

Con sentenza del T.A.R. Palermo, sez. 1, n. 1297 del 20.4.2021 i ricorsi proposti dall'altra ricorrente venivano dichiarati improcedibili per sopravvenuta carenza di interesse, in ragione dell'annotazione a carico della stessa ricorrente di una interdittiva nel casellario ANAC ( in quanto *"L'eventuale annullamento dell'aggiudicazione non arrecherebbe alcuna utilità alla società ricorrente, che non sarebbe ammessa alla stipulazione del contratto o alla eventuale riedizione della gara, proprio in ragione degli effetti preventivi diretti dell'interdittiva ANAC"*).

Con il D.D. n. 62 del 10 maggio 2021, in esecuzione della sentenza n. 1296 del 20.4.2021, Sez. I, T.A.R. di Palermo, venivano escluse dalla graduatoria della procedura di interesse per gli Enti del S.S.R. le ditte PFE, Euro & Promos e Ferco e venivano annullate le relative aggiudicazioni procedendo ad assegnare i dieci lotti rimasti scoperti "in favore delle ditte che seguono in graduatoria" con la conseguente aggiudicazione di quattro lotti in favore della Dusmann s.r.l., quattro lotti in favore della Rekeep ed altri due in favore della RTI Markas.

Tuttavia, il D.D. n. 62 del 10 maggio 2021 veniva fatto oggetto di plurimi ricorsi innanzi al T.A.R. per la Sicilia, sede di Palermo, tra cui il ricorso proposto dalla società Papalini s.p.a volto ad ottenere la riedizione totale della gara. A sostegno del ricorso, la società Papalini deduceva che la scelta operata dalla C.U.C. di disporre lo scorrimento della graduatoria, doveva ritenersi errata in quanto non teneva conto della circostanza che la sentenza n. 1296/21 del Tar aveva accertato la grave violazione del principio di imparzialità e par condicio a opera della Commissione di gara così che doveva considerarsi alterato il complessivo giudizio espresso dai commissari in riferimento a tutti i concorrenti. La C.U.C., secondo la Papalini, avrebbe dovuto attivare, anche in autotutela, un procedimento volto all'annullamento dell'intera gara e alla sua ripetizione a partire dalla presentazione delle offerte, o, comunque, alla rinnovazione parziale degli atti di gara, a partire da quello viziato con la conseguente nomina di una nuova Commissione, volta ad assicurare che la rivalutazione delle offerte fosse svolta in condizioni di assoluta imparzialità e indipendenza.

Le società Euro&Promos, Ferco e PFE notificavano l'appello per la riforma della sentenza del Tar sopra citata innanzi al C.G.A.R.S che, con sentenza n. 32/2022, accoglieva parzialmente gli appelli riformando la sentenza di primo grado, ritenendo indispensabile che l'amministrazione, prima di disporre l'esclusione dalla procedura di gara, procedesse a un'autonoma valutazione sui fatti che risultavano dall'indagine penale.

Con la nota prot. 581 del 3 febbraio 2022, la C.U.C. avviava il procedimento, ordinato dal CGA, volto a rivalutare autonomamente l'incidenza dei fatti di rilievo penale sulle candidature di PFE, Ferco e Euro&Promos.

Con D.D. 80 del 6 luglio 2022 e D.D. 84 del 20 luglio 2022, la CUC concludeva il procedimento di rivalutazione. Con i predetti decreti, la CUC: disponeva l'esclusione di PFE, prendeva atto della

rinuncia alle risultanze della gara da parte di Euro&Promos e R.T.I. Ferco, confermava la graduatoria di gara indicata con il D.D. 62/2021 e l'aggiudicazione dei lotti in favore di Dussmann, Rekeep e Markas. La C.U.C. riteneva meritevole di esclusione per violazione del patto di integrità la PFE, stante la *"responsabilità del Legale rappresentante della società PFE in ordine ai fatti di reato a lui ascritti ai capi 15 e 16 dell'imputazione, ritenuti avvinti dal vincolo della continuazione ed il fatto di corruzione aggravato ai sensi dell'art. 319 bis cp."* e dunque confermava in tal senso il D.D. n. 62/2021.

Viceversa, con riferimento alle altre due società, la CUC riteneva che dalla pronuncia di condanna emessa dal G.I.P. *"Non si rinvergono profili di diretta responsabilità, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e ad alcun titolo, delle società Euro&Promos e Ferco e dei soggetti delle stesse società nelle qualità richieste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016."*

La C.U.C. rettificava, quindi, il D.D. n. 62/2021 nella parte in cui disponeva l'esclusione delle due società, ma lo confermava quanto alle graduatorie in precedenza formate, perché sia Euro&Promos sia Ferco avevano rinunciato alla commessa.

In data 5 settembre 2022, la Papalini formulava motivi aggiunti di ricorso avverso i D.D. 80/2022 e 84/2022, deducendo doglianze sovrapponibili a quelle rilevate con il ricorso introduttivo, unitamente a vizi autonomi, e muovendo critiche anche gli atti ed ai pareri negli stessi richiamati.

Si costituivano nel giudizio di primo grado, oltre alle amministrazioni intime, la Presidenza della Regione Sicilia e l'Assessorato Regionale Economia - Ufficio Speciale Centrale Unica Committenza acquisizione di beni e servizi, anche le controinteressate Dussmann s.r.l., Rekeep s.p.a., Markas s.r.l., PFE s.p.a., Euro & Promos s.p.a., Ferco s.r.l. Tutte chiedevano il rigetto del ricorso proposto dalla Papalini formulando alcune eccezioni in rito, in particolare relative alla presunta tardività del ricorso principale.

Con la sentenza n. 3386/2022, pubblicata in data 28.11.2022, la Sez. I del T.A.R. Palermo accoglieva parzialmente il ricorso ed i motivi aggiunti di ricorso formulati da Papalini; la sentenza, riteneva fondato il motivo con cui la Papalini *"lamenta la mancata valutazione da parte dell'amministrazione del possibile conflitto d'interessi in cui versavano alcuni componenti della commissione, emergente all'esito del giudizio penale richiamato e mai attenzionato dalla stazione appaltante né nel provvedimento n. 62/21 né in quelli di conferma nn. 80 e 84 del 2022"* nonché il motivo *"con cui la ricorrente evidenzia che tale onere istruttorio e motivazionale fosse in realtà demandato alla C.U.C anche dalla sentenza del CGA n. 32/22"*.

Alla luce di tale motivazione, il T.A.R. Palermo ordinava all'Amministrazione di attivare un procedimento di riesame volto a valutare *"se il vizio di composizione della commissione, accertato in sede penale, possa aver inficiato la bontà delle valutazioni di tutte le offerte presenti nella gara e, di rimando, pregiudicato l'oggettività della valutazione della commissione anche con riferimento alle altre ditte partecipanti, e non solo alle tre direttamente coinvolte PFE, FERCO ed Euro&Promos"* ritenendo al contempo opportuno *"non modificare lo stato degli attuali affidamenti, quantomeno fino alla definizione del procedimento di riesame ordinato all'amministrazione resistente con la presente sentenza"*.

Con ricorso notificato in data 28.12.2022, la Dussmann proponeva appello avverso la sentenza del T.A.R. Palermo n. 3386/2022, chiedendo al C.G.A.R.S, in riforma della pronuncia di prime cure, di dichiarare irricevibili, inammissibili e comunque infondati il ricorso n. 1142/2021 R.G. ed i motivi aggiunti di ricorso proposti da Papalini.

In data 30.12.2022, la Rekeep notificava l'appello incidentale della sentenza, formulando le medesime conclusioni svolte da Dussmann; la sentenza veniva impugnata in via incidentale in data 27.01.2023 anche da Papalini, la quale domandava l'annullamento integrale della procedura di gara.

Con sentenza n. 356/23 il C.G.A.R.S. ha accolto l'appello incidentale proposto dalla società Papalini S.p.a. ed ha disposto l'annullamento della nomina della Commissione di gara e la conseguente necessità di procedere a una nuova valutazione delle offerte di tutti gli operatori economici in gara; inoltre è stato statuito che *"Tenuto conto dell'oggetto dell'appalto e al fine di dare continuità al servizio, il Collegio ritiene opportuno non imporre alcuna modifica dello stato degli attuali"*



*affidamenti (fermi restando gli ordinari poteri amministrativi di determinarsi in senso diverso) fino alla conclusione del procedimento di riesame delle offerte presentate dagli operatori economici a opera della nuova nominanda commissione (ovvero fino all'espletamento della nuova gara, se così dovesse discrezionalmente determinarsi la p.a), ma comunque per non oltre un anno dalla data di pubblicazione della presente sentenza".*

La Dussmann ha proposto ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sopra citata sentenza.

Orbene al fine di dare esecuzione al dispositivo della sentenza n. 356/23 e quindi di procedere a una nuova valutazione delle offerte di tutti gli operatori economici in gara, l'Ufficio speciale Centrale Unica di Committenza per la Regione Siciliana, con nota prot. 3340 del 12 giugno 2023, ha chiesto a tutti gli Enti del Servizio Sanitario Regionale interessati dalla procedura in argomento di indicare, alla luce delle tempistiche imposte dalla sentenza del C.G.A.R.S., un nominativo da sottoporre a sorteggio per la nomina di Presidente della costituenda Commissione per la definizione della procedura di gara in argomento.

Poiché nessuno degli Enti del Servizio Sanitario Regionale interpellati ha riscontrato la richiesta indicando un nominativo per la nomina di Presidente della Commissione di Gara per il riesame delle offerte presentate dagli operatori economici, la C.U.C. della Regione Sicilia, con D.D. n. 136 del 17/07/2023, anche alla luce del dispositivo della Sentenza del C.G.A.R.S che ha fatto salvi gli ordinari poteri amministrativi di determinarsi in senso diverso, ha annullato in autotutela il D.A.S. 2117 del 30/10/2017 di indizione della procedura aperta per l'affidamento di servizi di pulizia, servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale e dichiarato l'inefficacia dei contratti stipulati in forza del D.A.S. n. 2393 del 09/10/2019 rettificato dal D.A.S. n. 2408 del 11/10/2019 per effetto dell'annullamento dell'aggiudicazione.

La Centrale Unica di Committenza, con l'annullamento della gara, ha esercitato il potere di autotutela.

A ciò si aggiunge che lo stesso Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, con la sentenza n. 356 del 2023, oltre a prevedere l'annullamento della nomina della Commissione di gara con la conseguente necessità di procedere a una nuova valutazione delle offerte di tutti gli operatori economici in gara, ha ritenuto opportuno, al fine di dare continuità al servizio, non imporre alcuna modifica dello stato degli attuali affidamenti fino alla conclusione del procedimento di riesame delle offerte presentate dagli operatori economici, **ma ha lasciato fermi gli ordinari poteri amministrativi di determinarsi in senso diverso**, come è avvenuto nel caso di cui trattasi.

Avverso il decreto di annullamento della gara la Dussmann Service s.r.l. e la Reepek S.p.A. hanno proposto ricorso al Tar per la Regione Siciliana (Palermo) per ottenere l'annullamento, previa concessione di misure cautelari, del D.D. n. 136 del 17.07.2023 con cui la C.U.C. della Regione Sicilia ha annullato in autotutela il D.A.S. 2117 del 30.10.2017 di indizione della procedura aperta per l'affidamento di servizi di pulizia, servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale e dichiarato l'inefficacia dei contratti stipulati in forza del D.A.S. n. 2393 del 09.10.2019 rettificato dal D.A.S. n. 2408 del 11.10.2019 nonché di tutti gli atti presupposti, antecedenti e conseguenti del procedimento concluso con il D.D. n. 136 del 17 /07 /2023.

Occorre sottolineare che con nota prot. 36957 del 30.06.2023, l'Assessorato della Salute, Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, nella persona del Dirigente Generale, ha individuato la dott.ssa Leila Teresa Scarpulla quale Presidente della Commissione di gara per l'affidamento dei servizi di pulizia, servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

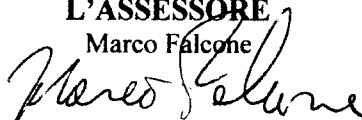
La dott.ssa Scarpulla, ha accettato l'incarico per cui è stata designata, rappresentando la disponibilità a partecipare alle operazioni di sorteggio dei componenti della costituenda Commissione a partire dal mese di settembre.

L' Ufficio Speciale intende, pertanto, agire in autotutela, disponendo, una volta costituita la nuova Commissione, la revoca del D.D. n. 136 del 17 luglio 2023 oggetto di impugnazione, al fine di consentire la ridefinizione degli atti di gara di cui trattasi. Al riguardo, con nota prot. 4454 del 2 agosto 2023 è stato chiesto a tutti gli Enti del SSR interessati di segnalare eventuali motivi ostativi all'esercizio del potere di autotutela da parte della scrivente Amministrazione al fine di procedere alla revoca del D.D. n. 136 del 17 luglio 2023 di annullamento della gara. Ad oggi nessun Ente ha sollevato motivi ostativi alla revoca del Decreto.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

**L'ASSESSORE**

Marco Falcone



**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 330 DELL'ON.LE STEFANIA CAMPO [iride]97749[/iride]  
[prot]2023/8832[/prot]

**Data:** 02/10/2023 09:40:59

**Mittente:** "Per conto di: assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail

**Destinatari:** protocollo.ars@pcert.postecert.it  
stefaniacampo@pec.it  
UOARS.SG@REGIONE.SICILIA.IT

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

PEC in Ingresso

Nr. prot: 001-0027046-DIG/2023

Data prot: 02-10-2023



BARCODE: -001.5568571-

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 02/10/2023 alle ore 09:40:59 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 330 DELL'ON.LE STEFANIA CAMPO [iride]97749[/iride] [prot]2023/8832[/prot]" è stato inviato da "assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:  
stefaniacampo@pec.it  
protocollo.ars@pcert.postecert.it  
uoars.sg@regione.sicilia.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 2167796B.01EAF0FB.EF554E56.0EF3E8B4.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato datichert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

## Certified email message

On 02/10/2023 at 09:40:59 (+0200) the message "INTERROGAZIONE N. 330 DELL'ON.LE STEFANIA CAMPO [iride]97749[/iride] [prot]2023/8832[/prot]" was sent by "assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:  
stefaniacampo@pec.it  
protocollo.ars@pcert.postecert.it  
uoars.sg@regione.sicilia.it  
The original message is attached.

**Message ID:** 2167796B.01EAF0FB.EF554E56.0EF3E8B4.posta-certificata@legalmail.it

The datichert.xml attachment contains service information on the transmission

## postacert.eml

Protocollo n. 8832 del 02/10/2023 Oggetto: INTERROGAZIONE N. 330 DELL'ON.LE STEFANIA CAMPO Origine: PARTENZA  
Destinatari,PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE,ARS C/O ON.LE CAMPO STEFANIA,ARS ASSEMBLEA  
REGIONALE SICILIANA SERVIZIO LAVORI D'AULA

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITA'

Ufficio di Diretta Collaborazione  
Segreteria Tecnica

Prot. n. 8832 /Gab del 02/10/2023

Oggetto: Risposta alla interrogazione n. 330 – On. Stefania Campo

On. Stefania Campo  
Assemblea Regionale Siciliana

Al Servizio Lavori d'Aula  
Ufficio di segreteria e regolamento  
Assemblea Regionale Siciliana

All'Area 2- Rapporti con organi  
istituzionali  
Segreteria Generale  
Presidenza della Regione Siciliana

LORO SEDI

Si allega nota relativa all'interrogazione n. 330 a firma On. Stefania Campo, in quanto nella seduta dell'Assemblea Regionale Siciliana per l'attività ispettiva della rubrica "Infrastrutture", la stessa interrogazione è stata trasformata dalla Presidenza in risposta scritta.

IL CAPO DELLA SEGRETERIA TECNICA  
(Dott. Angelo Pizzuto)

## INTERROGAZIONE N. 330

### Chiarimenti sulla cancellazione dei Voli Ryanair dall'aeroporto di Comiso

Interrogante On. Campo

La cancellazione dei voli da parte della compagnia Ryanair scaturisce dal non raggiungimento dell'accordo con la Società Aeroporto Catania (Sac), che gestisce l'aeroporto nel Ragusano, i cui motivi sono riconducibili ad una mancata contrattazione privata tra le due società.

Il Governo regionale, si è attivato per favorire soluzioni alternative per l'incremento dell'offerta dallo scalo ragusano.

L'accordo con la compagnia Aeroitalia e la successiva attivazione dei collegamenti da Comiso con Roma Fiumicino, Forlì e Bergamo già a partire dallo scorso 15 maggio, è stato un attrattore anche per altre compagnie interessate ad investire sul territorio siciliano.

Nelle settimane successive, infatti, sono stati raggiunti accordi con altri due operatori internazionali, Wizz Air e Easy Jet, diversificando gli attori operanti nell'Aeroporto di Comiso, offrendo ai passeggeri siciliani una connettività ancora migliore con il resto del territorio nazionale ed europeo e, naturalmente, anche un'opportunità per l'intero territorio ragusano di far conoscere le proprie attrattività a turisti e visitatori.

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 345 DELL'ON.LE DI PASQUALE [iride]97746[/iride] [prot]2023/8829[/prot]

**Data:** 02/10/2023 09:30:41

**Mittente:** "Per conto di: assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail.it>

**Destinatari:** protocollo.ars@pcert.postecert.it  
edipasquale@ars.sicilia.it  
UOARS.SG@REGIONE.SICILIA.IT

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

PEC in Ingresso

Nr. prot: 001-0027043-DIG/2023

Data prot: 02-10-2023



BARCODE: -001.5568548-

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 02/10/2023 alle ore 09:30:41 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 345 DELL'ON.LE DI PASQUALE [iride]97746[/iride] [prot]2023/8829[/prot]" è stato inviato da "assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:

protocollo.ars@pcert.postecert.it

edipasquale@ars.sicilia.it

uoars.sg@regione.sicilia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 262F18C4.01E36CD0.EF4BE048.45E02DF9.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

## Certified email message

On 02/10/2023 at 09:30:41 (+0200) the message "INTERROGAZIONE N. 345 DELL'ON.LE DI PASQUALE [iride]97746[/iride] [prot]2023/8829[/prot]" was sent by "assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:

protocollo.ars@pcert.postecert.it

edipasquale@ars.sicilia.it

uoars.sg@regione.sicilia.it

The original message is attached.

**Message ID:** 262F18C4.01E36CD0.EF4BE048.45E02DF9.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

## postacert.eml

Protocollo n. 8829 del 02/10/2023 **Oggetto:** INTERROGAZIONE N. 345 DELL'ON.LE DI PASQUALE **Origine:** PARTENZA

**Destinatari:** PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE, ARS ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA SERVIZIO LAVORI D'AULA, ON.LE EMANUELE DI PASQUALE



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITA'

Ufficio di Diretta Collaborazione  
Segreteria Tecnica

TRASF. IN SCRITT

26567

Prot. n. 8829 /Gab del 02/10/2023

Oggetto: Risposta alla interrogazione n. 345 – On. Di Pasquale ed altri

On. Emanuele Di Pasquale  
Assemblea Regionale Siciliana

Al Servizio Lavori d'Aula  
Ufficio di segreteria e regolamento  
Assemblea Regionale Siciliana

All' Area 2- Rapporti con organi  
istituzionali  
Segreteria Generale  
Presidenza della Regione Siciliana

LORO SEDI

Si allega nota relativa all'interrogazione n. 345 a firma On. Di pasquale ed altri , in quanto nella seduta dell'Assemblea Regionale Siciliana per l'attività ispettiva della rubrica "Infrastrutture", la stessa interrogazione è stata trasformata dalla Presidenza in risposta scritta.

IL CAPO DELLA SEGRETERIA TECNICA  
(Dott. Angelo Pizzuto)

## INTERROGAZIONE N. 345

Notizie in merito alla gara relativa al Servizio di Presidio antincendio, da svolgersi lungo le tratte in esercizio delle autostrade siciliane A/18 Messina – Catania e A/20 Messina - Palermo, per un periodo di dodici mesi.

Interrogante: On. Di Pasquale e altri

Si premette che la gara relativa al Servizio di di presidio antincendio, da svolgersi lungo le tratte in esercizio delle autostrade siciliane A/18 Messina – Catania ed A/20 Messina – Palermo, per un periodo di dodici mesi è stata annullata in autotutela con Decreto Dirigenziale n 62/DG del 11/05/2023.

Con Decreto Dirigenziale n 69/DG del 24/5/2023 è stato approvato il nuovo progetto, il nuovo bando di gara, il nuovo disciplinare di gara, prenotate le somme approvata la procedura di gara.

La documentazione di gara relativa al servizio di Presidio Antincendio è stata inviata alla G.U.U.E. in data 3/05/2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V-SS C.P. n 63 in data 5/06/2023, pubblicata nella piattaforma del Consorzio Autostrade Siciliane in data 1/06/2023 e il termine di scadenza della presentazione delle offerte era il 3/07/2023 alle ore 12:00.

Alla scadenza del termine del 3/7/2023 sono state presentate le offerte da parte di 5 Operatori Economici.

Allo stato attuale si è in attesa di aggiudicazione da parte di apposita Commissione di gara costituita da parte del MIT.

Entrando nel merito delle osservazioni contenute nell'interrogazione in oggetto, che solo in parte si possono estendere alla gara in corso di espletamento, si ritiene che le modifiche apportate ai requisiti di capacità economica finanziaria e di capacità professionale, unitamente alla suddivisione in due Lotti, consentano ulteriormente la possibilità di partecipazione ad un maggior numero di concorrenti.

Inoltre, la previsione del bando di gara di poter aggiudicare al singolo concorrente un solo lotto, comporta l'aggiudicazione del servizio a due diversi Operatori Economici, uno per ciascuno Lotto di gara.

In riferimento ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica, in particolare a quelli relativi all'esperienza del concorrente, si precisa che la normativa prevede per gli appalti dei servizi la possibilità di poter ricorrere a criteri di tipo soggettivo (cfr. Sentenza del 17 Gennaio 2018 n 279 del Consiglio di Stato Sezione V), al ricorrere di precise condizioni:

A) L'attività dell'impresa premiata deve essere effettivamente *“illuminare la qualità dell'offerta”*.

B) Lo specifico punteggio assegnato per l'attività svolta, con oggetto analogo a quella dell'appalto da affidarsi, non deve incidere in maniera rilevante sulla determinazione del punteggio complessivo.

In relazione al primo punto si ritiene che l'espletamento di un servizio legato alla sicurezza dell'infrastruttura autostradale, al mantenimento del suo esercizio e alla salvaguardia dell'incolumità degli utenti dovrebbe essere aggiudicato a un Operatore Economico che garantisca prestazioni di esecuzione adeguate ai compiti per cui concorre.

In riferimento al secondo punto si ritiene che il 17 punti su 70 non possano incidere in maniera rilevante sul punteggio complessivo da attribuire all'offerta tecnica.



**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 356 DELL'ON.LE ANTONIO DE LUCA [iride]97752[/iride]  
[prot]2023/8835[/prot]

**Data:** 02/10/2023 10:00:04

**Mittente:** "Per conto di: assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail

**Destinatari:** protocollo.ars@pcert.postecert.it  
adeluca@ars.sicilia.it  
UOARS.SG@REGIONE.SICILIA.IT



## Messaggio di posta certificata

Il giorno 02/10/2023 alle ore 10:00:04 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 356 DELL'ON.LE ANTONIO DE LUCA [iride]97752[/iride] [prot]2023/8835[/prot]" è stato inviato da "assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:  
protocollo.ars@pcert.postecert.it  
adeluca@ars.sicilia.it  
uoars.sg@regione.sicilia.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 2661932A.01E30745.EF66C521.C65AF0E5.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

## Certified email message

On 02/10/2023 at 10:00:04 (+0200) the message "INTERROGAZIONE N. 356 DELL'ON.LE ANTONIO DE LUCA [iride]97752[/iride] [prot]2023/8835[/prot]" was sent by "assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:  
protocollo.ars@pcert.postecert.it  
adeluca@ars.sicilia.it  
uoars.sg@regione.sicilia.it  
The original message is attached.

**Message ID:** 2661932A.01E30745.EF66C521.C65AF0E5.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

## postacert.eml

Protocollo n. 8835 del 02/10/2023 **Oggetto:** INTERROGAZIONE N. 356 DELL'ON.LE ANTONIO DE LUCA **Origine:** PARTENZA  
**Destinatari:** PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE, ARS ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA SERVIZIO  
LAVORI D'AULA, ON.LE ANTONIO DE LUCA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITA'

Ufficio di Diretta Collaborazione  
Segreteria Tecnica

Prot. n. 8835/Gab del 02/10/2023

Oggetto: Risposta alla interrogazione n. 356 – On. Antonino de Luca ed altri

On. Antonino De Luca  
Assemblea Regionale Siciliana

Al Servizio Lavori d'Aula  
Ufficio di segreteria e regolamento  
Assemblea Regionale Siciliana

All'Area 2- Rapporti con organi  
istituzionali  
Segreteria Generale  
Presidenza della Regione Siciliana

LORO SEDI

Si allega nota del Consorzio Autostrade Siciliane, competente per la materia oggetto dell'interrogazione n. 356 a firma On. Antonino De Luca ed altri, in quanto nella seduta dell'Assemblea Regionale Siciliana per l'attività ispettiva della rubrica "Infrastrutture", la stessa interrogazione è stata trasformata dalla Presidenza in risposta scritta.

IL CAPO DELLA SEGRETERIA TECNICA  
(Dott. Angelo Pizzuto)

**UFFICIO DI PRESIDENZA**

Prot. n. 255 /P

Messina, 28 settembre 2023

All'Assessorato delle Infrastrutture  
e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture,  
della Mobilità e dei Trasporti.  
Area I<sup>^</sup> - Di diretta collaborazione  
al Dirigente Generale  
[dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it)

E.p.c

Dott.ssa Patrizia Valenti  
Ing. Massimo Brocato

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: nota prot. 41735 del 26/09/2023.

Interrogazione n. 356 On.le De Luca A. – “Chiarimenti in merito alle vicende relative alla nomina di giornalista dell'ufficio stampa del CAS”

Interrogazione n. 420 On.le La Vardera I. – “Notizie urgenti in merito al recente DDG del Consorzio Autostrade Siciliane per l'attivazione dei servizi di comunicazione”

In riferimento alla nota in oggetto si riscontra l'interrogazione n. 356 dell'On.le De Luca per chiarire la vicenda dell'incarico di responsabile dell'Ufficio Stampa del CAS e si espone quanto segue:

- Il Consiglio Direttivo con delibera n° 30/CD del 29/06/2020, ha accolto la richiesta, formulata con nota prot. 15019 del 24/06/2020, dal dott. Luciano Fiorino, dipendente di ruolo, inquadrato categoria C3 del CCNL di comparto dell'Università di Messina, per ricoprire la posizione di “Addetto Stampa” del CAS con l'istituto del comando per 12 mesi, con possibilità di rinnovo, ai sensi dell'art. 30 comma 2 – sexies del D. lgs. n. 165/2001 e ne fatto attivare le procedure per l'immissione in servizio al Direttore Generale;
- In riferimento alla citata delibera n° 30/CD, l'ing. Anna Sidoti, dipendente di ruolo del medesimo CAS, inquadrata nell'organico “capo ufficio di livello A”, con nota prot. 18035 del 27/07/2020, ha comunicato di aver già manifestato la disponibilità a ricoprire la posizione vacante di “Capo Ufficio Stampa” con propria nota prot. n. 30/SID del 20/06/2018, chiedendo che venisse revocata la delibera menzionata, posto che occorre procedere ad interpello del personale interno per la copertura dei posti vacanti;
- Con decreto n. 342/DG del 17/09/2020 il Direttore Generale del CAS decreta di utilizzare il dott. Luciano Fiorino a far data dal 01/09/2020, in posizione di comando, inquadrandolo con la qualifica di “Addetto Stampa” livello “B” corrispondente al livello posseduto dal dipendente, mentre nella declaratoria delle Norme Regolamentari del personale del CAS all'art. 7 prevede che all'Ufficio Stampa sia assegnata una dotazione organica minima di n. 1 Capo Ufficio livello A;
- Concluso il periodo di comando (mesi 12), con nota prot. 20040 del 15/07/2021 il Direttore Generale, chiedeva al dott. Fiorino la disponibilità a proseguire l'incarico, dell'ex art. 23-bis D.lgs 165/2001, tenuto conto della modifica natura giuridica dell'Ente da “Ente Pubblico non



CONSORZIO PER LE  
**AUTOSTRADE SICILIANE**

A18 Messina-Catania e Siracusa-Gela - A20 Messina-Palermo

*Economico a Ente Pubblico Economico”* che non rende più efficace l’istituto del comando disposto ai sensi del predetto T.U.P.I;

- In data 26 ottobre 2021 il dott. Fiorino, posto in aspettativa dall’Università di Messina, sottoscriveva un contratto a tempo determinato per 4 mesi, dal 01/09/2021 al 31/12/2021, con applicazione del CCNL di comparto;
- Con delibera n. 51/CD del 28/12/2021 si dava mandato alla competenza gestionale del Direttore Generale di conseguire la disponibilità fino al 31/12/2022, da parte delle Amministrazioni di provenienza ed ai sensi e per gli effetti di cui all’ex art. 23-bis D.lgs 165/2001, del personale delle Amministrazioni che attualmente presta servizio al CAS, e di indire un interpello relativo alle posizioni lavorative da ricoprire, compresa quella di Capo “Ufficio Stampa” livello A;
- In data 25/01/2022, in attesa di ottenere aspettativa dal proprio Ente, il dott. Fiorino sottoscriveva un ulteriore contratto a tempo determinato per 30 giorni dal 01/01/2022 al 31/01/2022, e partecipava all’interpello bandito superando la selezione e ottenuta l’aspettativa dal proprio Ente dal 01/01/2022 al 31/12/2022 sottoscriveva un contratto di lavoro a tempo determinato con il CAS e veniva inquadrato nei ruoli con la posizione di “Capo Ufficio Stampa” livello A;
- Con nota prot. 42337 del 14/12/2022 il dipendente manifestava la propria disponibilità alla proroga dell’assegnazione ed in data 04/01/2023 sottoscriveva un ulteriore contratto a tempo determinato dal 05/01/23 al 14/03/2023;
- Con delibera N. 4/CD del 17/02/2023 il Consiglio Direttivo ha autorizzato la proroga tecnica dei contratti in scadenza al 15/02/2023 per un periodo massimo di 12 mesi, riservando ad altra più approfondita valutazione la copertura della posizione di “Capo Ufficio Stampa”, **alla luce del fatto che il Cas aveva ed ha già in organico una dipendente in possesso della qualifica di giornalista ancorchè in aspettativa temporanea), e dunque la deliberazione del Consiglio direttivo ha evitato una duplicazione di spesa con le conseguenti refluenze sul piano erariale.**

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: INTERROGAZIONE N. 358 DELL'ON.LE GIUSEPPE CARTA [iride]97751[/iride]  
[prot]2023/8834[/prot]

**Data:** 02/10/2023 09:47:44

**Mittente:** "Per conto di: assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" <posta-certificata@legalmail

**Destinatari:** protocollo.ars@pcert.postecert.it  
giuseppe.carta@ars.regione.sicilia.it  
UOARS.SG@REGIONE.SICILIA.IT

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

PEC in Ingresso

Nr. prot: 001-0027048-DIG/2023

Data prot: 02-10-2023



BARCODE: -001.5568581-

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 02/10/2023 alle ore 09:47:44 (+0200) il messaggio "INTERROGAZIONE N. 358 DELL'ON.LE GIUSEPPE CARTA [iride]97751[/iride] [prot]2023/8834[/prot]" è stato inviato da "assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" indirizzato a:  
protocollo.ars@pcert.postecert.it  
giuseppe.carta@ars.regione.sicilia.it  
uoars.sg@regione.sicilia.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 2636C272.01E36484.EF5B7CC3.83B64CA1.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

## Certified email message

On 02/10/2023 at 09:47:44 (+0200) the message "INTERROGAZIONE N. 358 DELL'ON.LE GIUSEPPE CARTA [iride]97751[/iride] [prot]2023/8834[/prot]" was sent by "assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it" and addressed to:  
protocollo.ars@pcert.postecert.it  
giuseppe.carta@ars.regione.sicilia.it  
uoars.sg@regione.sicilia.it  
The original message is attached.

**Message ID:** 2636C272.01E36484.EF5B7CC3.83B64CA1.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

## postacert.eml

Protocollo n. 8834 del 02/10/2023 **Oggetto:** INTERROGAZIONE N. 358 DELL'ON.LE GIUSEPPE CARTA **Origine:** PARTENZA  
**Destinatari:** PRESIDENZA DELLA REGIONE SEGRETERIA GENERALE, ARS ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA SERVIZIO  
LAVORI D'AULA, ON.LE GIUSEPPE CARTA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITA'

Ufficio di Diretta Collaborazione  
Segreteria Tecnica

Prot. n. 8834/Gab del 02/10/2023

Oggetto: Risposta alla interrogazione n. 358 – On. Giuseppe Carta

On. Giuseppe Carta  
Assemblea Regionale Siciliana

Al Servizio Lavori d'Aula  
Ufficio di segreteria e regolamento  
Assemblea Regionale Siciliana

All'Area 2- Rapporti con organi  
istituzionali  
Segreteria Generale  
Presidenza della Regione Siciliana

LORO SEDI

Si allega nota del Libero Consorzio di Siracusa, competente per la materia oggetto dell'interrogazione n. 358 a firma On. Giuseppe Carta, in quanto nella seduta dell'Assemblea regionale Siciliana per l'attività ispettiva della rubrica "Infrastrutture", la stessa interrogazione è stata trasformata dalla Presidenza in risposta scritta.

IL CAPO DELLA SEGRETARIA TECNICA  
(Dott. Angelo Pizzuto)



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VIII SETTORE - VIABILITÀ

Il Capo Settore

Protocollo di settore n. 1185 del 06-06-2023

allegati n.

Spazio riservato al  
Protocollo Generale

Al Presidente della IV  
Commissione Legislativa  
Ambiente, Territorio e Mobilità  
On. Giuseppe Carta  
[giuseppe.carta@ars.sicilia.it](mailto:giuseppe.carta@ars.sicilia.it)  
[commissione\\_IV@ars.sicilia.it](mailto:commissione_IV@ars.sicilia.it)

e p. c.

Al Commissario Straordinario  
Dott. Domenico Percolla

Al Segretario Generale  
Dott. Giovanni Spinella

**Oggetto:** Richiesta interventi urgenti su asse viario della Provincia di Siracusa: ripristino segnaletica orizzontale e verticale svincolo Melilli (SR) – riapertura al transito della ex SS114 direzione Augusta – consolidamento ponte su S.P.95 Lentini-Priolo - Riscontro

In riscontro alla nota di pari oggetto, nel ringraziarla per la sensibilità dimostrata in merito alle problematiche inerenti la viabilità provinciale, si premette che negli ultimi 3 anni nella zona industriale ricadente nei territori dei Comuni di Augusta, Melilli e Priolo Gargallo sono stati programmati e realizzati dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa i seguenti progetti:

- 1) Lavori di manutenzione straordinaria dell'Asse di penetrazione Melilli I° tratto (importo €253.250);
- 2) Lavori di manutenzione straordinaria dell'Asse di penetrazione Melilli II° tratto (€204.500);
- 3) Lavori di manutenzione straordinaria per il completamento del II° tratto dell'Asse di penetrazione Melilli (€200.000);
- 4) Lavori di manutenzione straordinaria della ex SS114, dell'Asse di penetrazione Montedison (€800.000,00);
- 5) Lavori di manutenzione straordinaria dell'Asse di penetrazione Villasmundo, territorio di Augusta e Melilli (€525.000);
- 6) Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità ex ASI (100.000);
- 7) Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità ex ASI, in particolare dell'Asse di penetrazione Montedison-Punta Cugno fino al tratto chiuso al transito e nella parte opposta in direzione Siracusa (€1.100.000);
- 8) Lavori di manutenzione straordinaria della exSS193 (€663.880);
- 9) Lavori di manutenzione straordinaria della SP95 al km.16+800 (€150.000);
- 10) Lavori di manutenzione straordinaria degli svincoli Condea-Esso (€117.334,42).

Ciò premesso, si fa presente quanto segue:



# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VIII SETTORE - VIABILITÀ  
Il Capo Settore

Protocollo di settore n. 1185 del 06-06-2023

allegati n.

- In merito al punto a), si comunica che l'intervento di ripristino della segnaletica extraurbana direzionale, abbattuta presumibilmente da un incidente autonomo, è stato eseguito in data 31-05-2023 e che, nell'occasione, è stato collocato anche un altro impianto segnaletico in direzione Catania;
- In merito al punto b), riteniamo che la Sua segnalazione si riferisca alla chiusura stradale della Viabilità ex ASI - Asse secondario Montedison - Punta Cugno, tratto che sarà possibile riaprire solamente quando saranno disponibili le risorse economiche per poter affidare la progettazione a un ingegnere strutturista e, successivamente, per poter effettuare i lavori di consolidamento necessari. Esiste comunque una viabilità alternativa che consente a tutti gli utenti di raggiungere in sicurezza la zona industriale dai Comuni limitrofi;
- In merito al punto c), l'Assessore Regionale alle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti pro-tempore si era impegnato, nel corso di un sopralluogo congiunto sul ponte della SP95 nel tratto Villasmundo-Carlentini, a finanziare un progetto di ripristino del ponte interessando contestualmente il Dipartimento Regionale Tecnico per la progettazione e le procedure di appalto.

Per quanto sopra esposto, allo stato non è possibile indicare un cronoprogramma degli interventi da realizzare.



Il Capo dell'VIII settore  
Dr. Giovanni Grimaldi